ISTITUTO COMPRENSIVO

"DEVITOFRANCESCO - GIOVANNI XXIII - BINETTO"

P.za Ugenti, 17 - Tel/Fax 080 / 622005 - 70025 Grumo Appula (BA) - C.F. 93437790723 codice univoco dell'ufficio, attribuito dall'Indice delle PA: **UFQ4M3**P.E.<u>baic883004@istruzione.it</u> P.E.C.<u>baic883004@pec.istruzione.it</u>

Sito internet: http://www.icgrumo.edu.it



Con l'Europa investiamo nel vostro futuro



Aggiornamento Piano Triennale dell'Offerta Formativa

2021/2022

"L'istruzione è l'arma più potente che puoi usare per cambiare il mondo."

Approvato con:

- delibera n. 28 del 28/10/2021 del COLLEGIO DOCENTI
- delibera n. 36 del 28/10/2021 del CONSIGLIO D'ISTITUTO

Il Dirigente Scolastico Prof.ssa Amelia Capozzi

INDICE AGGIORNAMENTO ALLEGATO AL PTOF 2019-2022

SEZIONE 1: LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO	3
CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA	3
RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E RISORSE STRUTTURALI	7
RISORSE PROFESSIONALI	9
SEZIONE 2: LESCELTE STRATEGICHE	11
PRIORITA' DESUNTE DAL RAV	11
OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (art. 1 c.7L.107/15)	11
PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE	14
SEZIONE 3: L'OFFERTA FORMATIVA	17
INSEGNAMENTI EQUADRI ORARIO	17
CURRICOLO D'ISTITUTO	21
INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE	26
PUBBLICAZIONE FOTOEVIDEO-PRIVACY	35
SEZIONE 4: ORGANIZZAZIONE	36
MODELLO ORGANIZZATIVO	36
ORGANIZZAZIONE UFFICI E RAPPORTI CON L'UTENZA	54
RETI ECONVENZIONI ATTIVATE	57
PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE	57
NORMATIVA DI SICUREZZA PER AVVIO DELL'ANNO SCOLASTICO	61
SEZIONE 5: VALUTAZIONE	69
LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA PRIMARIA	69

SEZIONE 1: LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

Le sedi dell'Istituto

Attualmente l'Istituto include dieci plessi: cinque per la Scuola dell'Infanzia, tre per la Scuola Primaria e tre per la Scuola Secondaria di Primo Grado

ORDINE SCUOLA: INFANZIA DENOMINAZIONE: "RINGO"

Via Vecchia Bari, 2
GRUMO APPULA

Tel. 080 622296



ORDINE SCUOLA: INFANZIA DENOMINAZIONE: "SAN GIOVANNI BOSCO"

Via Verdi, 31 GRUMO APPULA

Tel. 080622064



ORDINE SCUOLA: INFANZIA

DENOMINAZIONE: "SANTI MEDICI"

Via Verdi

GRUMO APPULA



ORDINE SCUOLA: INFANZIA

DENOMINAZIONE: "MADONNA DELLE GRAZ

Via R. Lombardi

GRUMO APPULA

Tel. 080 622728



ORDINE SCUOLA: INFANZIA
DENOMINAZIONE: "ANNA FRANK"

Via Bruno Buozzi

BINETTO

TEL.: 080 9145481



ORDINE SCUOLA: PRIMARIA DENOMINAZIONE: "VIA VERDI"

Via Verdi, 17

GRUMO APPULA

Tel. 080 622115



ORDINE SCUOLA: PRIMARIA
DENOMINAZIONE: "DEVITOFRANCESCO"

P.zza Ugenti, 17

GRUMO APPULA

Tel. 080 622005



ORDINE SCUOLA: PRIMARIA DENOMINAZIONE: "ALDO MORO"

Via Aldo Moro

BINETTO

TEL.: 080 9145491



ORDINE SCUOLA: SEC. I GRADO

DENOMINAZIONE: "GIOVANNI XXIII"

P.zza L. Da Vinci, 1

GRUMO APPULA

TEL. 080 622062



SCUOLA SEC. I GRADO "SS. MEDICI"

JJ. WILDICK

Via Santi Medici

GRUMO APPULA

TEL. 080 623200



ORDINE SCUOLA: SEC. I GRADO DENOMINAZIONE: "1 GRUPPO"

Via Aldo Moro BINETTO

TEL.: 080 9145491



*Il plesso di scuola primaria "Via Verdi" e quello di scuola dell'infanzia "SS. Medici" sono chiusi per ristrutturazione. Pertanto le classi di tali plessi sono state trasferite in altre sedi.

La popolazione scolastica nell'a.s. 2021/2022 comprende 1520 alunni.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E RISORSE STRUTTURALI

Si riporta di seguito la tabella di dettaglio delle risorse strutturali e dei servizi nei vari plessi della scuola:

PLESSI :	PLESSI SCUOLA DELL'INFANZIA			
RINGO (GRUMO APPULA)	S. GIOV BOSC (GRUI APPU	O 0	MADONNA DELLE GRAZIE (GRUMO APPULA)	ANNA FRANK(BINETTTO)
 SAULE SALONE CONLIM BIBLIOTECA AULA CON POSTAZIONEPC AULACOVID CUCINA SPAZI ESTERNI/ GIARDINO 	10AUI AULA DOCEI CON P AULA CUCIN SPAZI ESTER GIARDINO	NTI C/ COVID A NI/	4AULE AULA DOCENTI CON PC AULACOVID REFETTORIO CONLIM SPAZI ESTERNI/ GIARDINO	SAULE SALONE AULA DOCENTI CON PC/ AULACOVID SPAZI ESTERNI/ GIARDINO
PLES	PLESSI SCUOLA PRIMARIA			
DEVITOFRANCESCO (GRUMO A	DEVITOFRANCESCO (GRUMO APPULA) VIA ALDO MORO (BINETTO)			
AULAMAGNA AULA DOCENTI PALESTRA LAB.INFORMATICO AULACOVID		 8 AULE (DI CUI 1 E'AULACOVID) SALA DOCENTI AULAMAGNA/ AUDITORIUM OPEN SPACE (1° e 2°piano) BIBLIOTECA/ATELIER PALESTRA LAB.INFORMATICO 		

UFFICI DISEGRETERIA SPAZI ESTERNI/ GIARDINO	 LAB.ARTISTICO LAB. DISCIENZE LAB. MUSICALE SPAZIESTERNI 	
PLESSI	SCUOLA SECONDARIA	
GIOVANNIXXIII (GRUMOAPPULA)	SS MEDICI (GRUMO APPULA)	VIA ALDO MORO (BINETTO)
 5 AULE (dotate di LIM) a piano terra 6 AULE al primo piano AULAMAGNA AULA COVID AULA DI SOSTEGNO BIBLIOTECA (da attrezzare) PALESTRA AULA MULTIMEDIALE CON TOUCH SCREEN LAB.INFORMATICO LAB. DI SCIENZE PRESIDENZA AULADOCENTI OPENSPACE PIANOTERRA, PRIMO 	 12 AULE DOTATE DILIM AULAMAGNA/AUDITORIUM OPEN SPACE (P.T. e 1°piano) AULA COVID BIBLIOTECA PALESTRA LAB. INFORMATICO dotato di schermo touch LAB.ARTISTICO LAB. DI SCIENZE LAB.TECNOLOGICO/ ATELIER CREATIVO e DIGITALE SPAZI SPORTIVI e GIARDINO ATTREZZATO ALL'APERTO 	 4 AULE DOTATE DI LIM AULAMAGNA/ AUDITORIUM AULA COVID OPEN SPACE (1° e 2° piano) BIBLIOTECA/ATELIER PALESTRA LAB.INFORMATICO LAB.ARTISTICO LAB. DISCIENZE LAB. MUSICALE SPAZIESTERNI

Inoltre l'Istituto si avvale di

E SECONDOPIANO SPAZIESTERNI/ GIARDINO

- servizio mensa per alcune classi della scuola primaria ed infanzia di Grumo Appula;
- servizio educativo rivolto agli alunni BES.

Entrambi i servizi sono erogati da cooperative esterne.

^{*}Per l'anno scolastico corrente, alcune delle risorse strutturali sopra indicate hanno modificato temporaneamente la loro destinazione d'uso.

RISORSE PROFESSIONALI

PERSONALE DOCENTE IN SERVIZIO

Scuola Secondaria di Primo grado Posti	
Docenti disciplinari	41
Docenti di sostegno	16
Docenti di religione	3
Totale	60

Stabilità del personale docente

Scuola secondaria Primo grado (suddivisione per tipologia di contratto)

Docenti a tempo determinato	Docenti a tempo indeterminato
16	44

Scuola secondaria Primo grado (suddivisione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza)

Docenti titolari da più di 5 anni	Docenti titolari tra 4 e 5 anni	Docenti titolari da meno di 5 anni
26	8	8

Scuola secondaria Primo grado (suddivisione dei docenti per classe di concorso)

Classe di concorso	Descrizione delle classi di concorso	Posti
A 22	Italiano, storia e geografia	13
A 28	Matematica e scienze	8
AA 25	Lingua inglese e seconda lingua comunitaria (FRANCESE)	3
AB 25	Lingua inglese e seconda lingua comunitaria (INGLESE)	4
A 01	Arte e immagine	3
A 30	Musica	3
A 60	Tecnologia	4
A 49	Scienze motorie e sportive	3

PERSONALE DOCENTE IN SERVIZIO

Scuola Primaria Posti	
Docenti ruolo comune	50
Docenti di sostegno	22
Docenti di L2	3

Docenti di religione	3
Totale	78

Stabilità del personale docente

Scuola Primaria (suddivisione per tipologia di contratto)

Docenti a tempo determinato	Docenti a tempo indeterminato
20	58

Scuola Primaria (suddivisione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza)

Docenti titolari da più di 5 anni	Docenti titolari tra 4 e 5 anni	Docenti titolari da meno di 5 anni
53	2	3

PERSONALE DOCENTE IN SERVIZIO

Scuola dell'Infanzia Posti	
Docenti disciplinari	25
Docenti di sostegno	7
Docenti di religione	2
Totale	34

Stabilità del personale docente

Scuola dell'Infanzia (suddivisione per tipologia di contratto)

Docenti a tempo determinato	Docenti a tempo indeterminato
10	24

Scuola dell'Infanzia (suddivisione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza)

Docenti titolari da più di 5 anni	Docenti titolari tra 4 e 5 anni	Docenti titolari da meno di 5 anni
20	2	2

PERSONALE ATA

DSGA	1
Personale di segreteria	7 + 1 assistente tecnico fino al 30/06 su organico di fatto
Collaboratori scolastici	18 + 2,5 unità su organico di fatto + 9,5 unità su organico covid
TOTALE	35

SEZIONE 2: LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITA' DESUNTE DAL RAV

Linee generali

Il nostro Istituto scolastico ha elaborato il piano triennale dell'offerta formativa, avendo come punti di partenza fondamentali:

- 1. le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento;
- 2. Le Indicazioni Nazionali (D.M.254/2012)
- 3. i risultati delle rilevazioni INVALSI relative allo scorso anno;
- 4. le proposte e i pareri formulati dagli stakeholder;
- 5. le indicazioni stabilite dalla legge107/2015.

In particolare, dal rapporto di autovalutazione emerge che l'area nella quale è maggiormente evidente un ritardo nella programmazione didattica è quella inerente le competenze di base, digitali, civiche e di cittadinanza. La scuola, pertanto, deve, nella sua collegialità e con sguardo strategico, articolare un progetto complessivo e condiviso con cui colmare la carenza. Una pianificazione attenta in tale direzione può consentire di affrontare con strumenti condivisi e performance misurabili le situazioni di disagio socio-culturale, di ritardo nell'apprendimento, di disadattamento verso la comunità.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (art. 1 c.7 L. 107/15)

Priorità e traguardi

Partendo dall'analisi del RAV si fissano per il prossimo triennio alcune priorità ineludibili e relativi traguardi:

Priorità	Traguardi
Migliorare la qualità delle attività di recupero per favorire il successo formativo degli studenti in difficoltà.	Riduzione del numero degli alunni che registrano insuccessi scolastici.
Potenziare le competenze digitali dei nostri allievi perché realizzino un utilizzo più consapevole del mezzo informatico	Offrire la possibilità di ottenere le prime certificazioni informatiche ad un numero congruo di alunni.

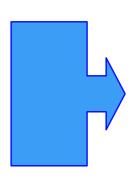
Migliorare i risultati nelle prove INVALSI,
soprattutto nell'esame di stato conclusivo
del primo ciclo

Dato il livello inferiore dei risultati delle Prove Invalsi, soprattutto in italiano, rispetto ai dati di riferimento, innalzarlo fino al loro raggiungimento

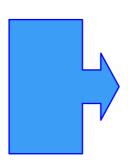
Potenziare le competenze di base degli alunni per migliorare i risultati a distanza

Dato il livello inferiore dei risultati a distanza rispetto ai dati di riferimento, innalzarlo fino al raggiungimento delle medie regionali/nazionali

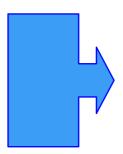
Obiettivi di processo da perseguire



Al perseguimento e alla realizzazione delle priorità strategiche nell'ambito degli esiti scolastici, che la scuola ha individuato come obiettivo fondante della propria azione didattica e organizzativa, può concorrere in maniera determinante il miglioramento della capacità dei docenti nell'utilizzo delle tecnologie informatiche. Esse sono ormai un alfabeto, un requisito indispensabile per la comprensione della realtà in cui noi stessi e i nostri alunni viviamo. La scuola infatti non può educare una generazione di nativi digitali se non conosce il loro mondo e non sa indirizzarli ad un uso consapevole delle tecnologie.

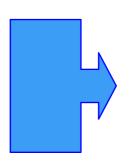


Nell'ambito dei Risultati delle prove nazionali, appare fondamentale obiettivo di processo, poi, l'individuazione e condivisione tra i docenti di **criteri oggettivi per la valutazione** in tutti gli altri ambiti di conoscenza, in modo che venga utilizzato nella scuola un metro uguale e quanto più possibile oggettivo per tutti. Può entrare in fase di sperimentazione la didattica per competenze.



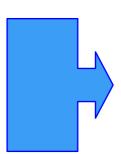
- Potenziare la didattica per competenze dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado per tutti gli ambiti disciplinari
- Adeguare il sistema valutativo interno a quello delle competenze adottato dall'Invalsi

Il raggiungimento dei suddetti obiettivi permette di modificare e



- -Rinforzare gli incontri con i docenti delle scuole s. di s. grado, al fine di confrontarsi sulle competenze di base e condividere obiettivi formativi
- -Potenziare il monitoraggio dei risultati a distanza
- -Potenziare il curricolo verticale delle competenze di base

Un sistematico monitoraggio dei risultati a distanza ed un continuo confronto con i docenti delle scuole secondarie di secondo grado consentiranno alla scuola di analizzare i punti di forza e di criticità dell'offerta formativa e, pertanto, di migliorarne la qualità.



- -Potenziare la formazione dei docenti soprattutto nella didattica per competenze e laboratoriale
- -Potenziare il coinvolgimento delle competenze professionali esistenti, attraverso una lettura più attenta dei curricula
- -Incrementare le occasioni di confronto tra docenti, in modo tale da potenziare la condivisione di pratiche e materiali.

Il raggiungimento delle suddette priorità può essere solo raggiunto attraverso un investimento da parte della scuola sulle competenze professionali, attraverso l'attivazione di corsi di formazione di qualità e mediante l'incremento di confronto e di condivisione di buone pratiche.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

progettazione.

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

In riferimento alla legge 107/15 la nostra Istituzione scolastica si pone come obiettivo prioritario quello di trasformare il modello meramente trasmissivo della scuola, modello ormai anacronistico e superato. L'insegnante che trasforma la lezione in una grande e continua attività laboratoriale, di cui è regista e facilitatore dei processi cognitivi, anche grazie all'utilizzo delle ICT, diviene la meta cui ambisce la nostra

La nuova cultura digitale e la sempre maggiore diffusione di dispositivi in tutti gli ambiti della vita quotidiana, infatti, stanno rivoluzionando le dinamiche sociali e produttive. I linguaggi di base si stanno modificando, orientandosi verso uno stile comunicativo centrato sull' interazione.

La costruzione di una visione di "educazione nell'era digitale", attraverso un processo che sostenga l'apprendimento a lungo termine (life-long) in tutti i contesti della vita, formali e non formali ha come protagonisti gli studenti.

La conoscenza dunque è il bene primario della nostra società, ed è una conquista del singolo che nella scuola, "impara a imparare" e può così affrontare tutto il percorso della vita facendo fronte ai problemi e alle incertezze che la globalizzazione porta con sé.

A tale scopo nella nostra scuola sono state poste in essere numerose attività formative rivolte agli studenti e ai docenti; attività che hanno portato ad un progressivo, ma sempre più efficace uso delle TIC nell'insegnamento.

Sono state avviate procedure atte alla dematerializzazione, quali l'uso del registro elettronico in ogni grado di scuola, l'utilizzo di piattaforme per la condivisione dei documenti e di comunità virtuali.

Non ritenendo affatto concluso il processo innovativo avviato nella nostra Istituzione scolastica, si è ritenuto evidenziare tre aree dove si reputa necessaria un'implementazione delle attività innovative.

Formazione docenti

Verranno promosse e/o organizzate delle attività di formazione del personale Docente in collaborazione con la Funzione Strumentale per la Formazione con interventi in autoaggiornamento online.

Al fine di promuovere una didattica multicanale integrata e inclusiva, verranno promosse, anche in collaborazione con l'animatore digitale e il team dell'innovazione, soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili:

- Competenze disciplinari didattiche e metodologiche: FILOSOFIA PER
 BAMBINI ATTRAVERSO FREUD
- Competenze disciplinari didattiche e metodologiche: Competenze informatiche
- Didattica speciale
- Soluzioni digitali innovative e gestione di piattoforme per la didattica digitale
- Creazione di ebook con l'applicazione "book creator" (strumento per creare libri digitali)
- Workshop "Book creator day"

Formazione studenti

La formazione rivolta agli studenti mirerà al potenziamento delle competenze tecnologiche e operative, argomentative, logiche e computazionali. Pertanto, saranno predisposte azioni volte a sostenere l'innovazione didattica, nella sua portata più ampia, in un'ottica che veda lo studente al centro del processo di apprendimento e che allo stesso tempo valorizzi le sue attitudini e le sue passioni.

Obiettivo prioritario

Sarà anche quello di migliorare l'inclusione nel gruppo di lavoro di studenti con disabilità o che più in generale, presentano bisogni educativi speciali.

Strutture e didattica laboratoriale, fruizione aperta e riutilizzabile nell'intera istituzione scolastica

Si rilancerà l'attività laboratoriale, intesa come chiave strategica per il cambiamento e lo sviluppo della creatività, come espressione del livello massimo di padronanza delle competenze acquisite.

Si implementerà, inoltre, l'uso di ambienti on line per la didattica; in questa prospettiva potranno anche essere utilizzati in modo più efficiente i tablet del laboratorio, già in nostro possesso.

SEZIONE 3: L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

IL TEMPO SCUOLA È ORGANIZZATO IN FASCE ORARIE DA 60 MINUTI



Il tempo scuola - SCUOLA DELL'INFANZIA

Nella Scuola dell'Infanzia il tempo scuola si articola su cinque giorni settimanali, dal lunedì al venerdì, potendo scegliere tra le secondo le seguenti modalità organizzative:

- ◆ 25 ORE CURRICULARI dalle ore 8:00 alle ore13:00
- ◆ 40 ORE CURRICULARI dalle ore 8:00 alle ore16:00

Ad ogni sezione con **25 ore settimanali** è assegnata **una sola insegnante**. Si precisa che una volta a settimana, in alcune sezioni, l'insegnante titolare è in compresenza con l'insegnante specialista di Religione Cattolica.

Ad ogni sezione con **40 ore settimanali** sono assegnate **due insegnanti** con orario di servizio di 25 ore settimanali, che si alternano in due turni

1° TURNO: 8:00/13:00

- 2° TURNO: 11:00/16:00

Durante le prime settimane di avvio dell'attività didattica, al fine di favorire un sereno inserimento dei bambini del primo anno nella nuova realtà scolastica, ogni sezione è suddivisa in due gruppi di bambini che turnano rispettando le seguenti fasce orarie:

- 8:30/10:30 (PRIMO TURNO)
- 10:45/13:00 (SECONDO TURNO)

I bambini delle sezioni più numerose (con più di 20 alunni) sono suddivisi in tre gruppi che turnano rispettando le seguenti fasce orarie:

-8:30/10:00 (PRIMO TURNO)

-10:00/ 11:30 (SECONDO TURNO)

-11:30/ 13:00 (TERZO TURNO)

Le ore di compresenza delle insegnanti consentono l'attuazione di lavori di gruppo, laboratori, attività specifiche e propedeutiche alla mensa.

La scuola dispone di una mensa comunale gestita da una ditta specializzata. Il menù, visto e approvato dalla A.S.L. locale e da un gruppo di genitori e docenti della scuola, è suddiviso in quattro settimane; la tabella è sempre esposta al pubblico per la conoscenza diretta degli alimenti somministrati ai bambini.

Il tempo scuola – SCUOLA PRIMARIA

Nella scuola primaria il tempo scuola è articolato su cinque giorni a settimana così come segue:

- ◆ TEMPO SCUOLA NORMALE- 27 ore dalle 8.00 alle13.30 (dal lunedì al giovedì) dalle 8.00 alle 13.00 il venerdì
- ◆ TEMPO SCUOLA CON MENSA 40 ore dalle 8.00 alle16.00

DIVISIONE ORE PER DISCIPLINE –TEMPO NORMALE 27 ORE SETTIMANALI

	_				
Classi	1	2	3	4	5
Italiano	9	7	6	6	6
Inglese	1	2	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	2	2	2	2	2
Matematica	6	6	6	6	6
Scienze	1	2	2	2	2
Tec.informatica	1	1	1	1	1
Musica	1	1	1	1	1
Arte	1	1	1	1	1
Motoria	1	1	1	1	1
Religione	2	2	2	2	2
Totale ore curriculari	27	27	27	27	27

DIVISIONE ORE PER DISCIPLINE -TEMPO PIENO 40 ORE SETTIMANALI

	1	1	1	ı	1
Classi	1	2	3	4	5
Italiano	10	9	9	9	9
Inglese	1	2	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	2	2	2	2	2
Matematica	8	8	8	8	8
Scienze	2	2	2	2	2
Tec.informatica	2	2	1	1	1
Musica	2	2	2	2	2
Arte	2	2	2	2	2
Motoria	2	2	2	2	2
Religione	2	2	2	2	2
mensa	5	5	5	5	5
Totale ore curriculari	40	40	40	40	40

Il tempo scuola – SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO

Nella Scuola Secondaria di Primo Grado il tempo scuola è articolato su 5 (cinque) giorni a settimana così come segue:

Tempo ordinario 30 ore curriculari, dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 14.00;

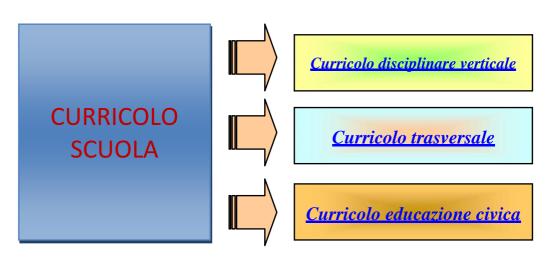
Quadro orario –Tempo ordinario	Settimanale
Italiano, storia e geografia	9
Matematica e scienze	6
Lingua inglese e seconda lingua comunitaria (FRANCESE)	3
Lingua inglese e seconda lingua comunitaria (INGLESE)	2
Arte e immagine	2
Musica	2
Tecnologia	2
Scienze motorie e sportive	2
Religione	1
Attività di approfondimento in materie letterarie	1
TOTALE	30 ore

Per tutti gli ordini di scuola, il periodo didattico è organizzato in QUADRIMESTRI.

CURRICOLO D'ISTITUTO

Al fine di promuovere un processo formativo organico, strutturato secondo i principi della consecutività e della consequenzialità degli interventi didattico educativi, nel nostro Istituto è definito un curricolo che traccia per gli alunni un percorso dalla scuola dell'Infanzia fino al termine della Scuola Secondaria. Il curricolo d'istituto è articolato attraverso scelte didattiche e formative orientate alla continuità orizzontale, verticale e trasversale del processo di formazione, innestate nel tessuto socio culturale di riferimento, progettate ponendo sempre al centro l'alunno e tenendo conto delle risorse disponibili, operate nell'ottica della formazione globale della personalità e della conquista, da parte di tutti gli alunni, dei traguardi delle competenze previsti nelle Indicazioni Nazionali, per ogni disciplina del curricolo di base e per i campi di esperienza della Scuola dell'Infanzia.

CURRICOLO SCUOL A



Il Curricolo verticale del nostro Istituto comprensivo (vedi allegato) è stato elaborato sulla base delle "Indicazioni Nazionali per il Curricolo della scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo d'istruzione", testo aperto che la comunità professionale è chiamata ad assumere e a contestualizzare, elaborando "specifiche scelte relative a contenuti, metodi, organizzazione, valutazione", fermo restando la prescrittività dei traguardi per lo sviluppo delle competenze e degli obiettivi di apprendimento. Tale documento è stato elaborato ponendo un accento particolare sulle metodologie, che certo

spetterà ai singoli insegnanti scegliere, ma che sono state ritenute l'elemento fondamentale nella prospettiva di un reale cambiamento da una didattica per obiettivi ad una didattica per competenze.

La nostra riflessione sulle scelte metodologiche è stata particolarmente dettagliata per cercare di realizzare una progettazione curricolare che favorisca una didattica inclusiva, che riconosca e valorizzi le diversità e risponda ai bisogni educativi di tutti e di ciascuno; che solleciti una didattica metacognitiva, che promuova cioè la consapevolezza del proprio modo di apprendere, al fine di imparare ad apprendere, perché riconoscere le difficoltà incontrate e le strategie adottate per superarle, prendere atto degli errori commessi, ma anche comprendere le ragioni di un insuccesso, conoscere i propri punti di forza sono tutte competenze necessarie a rendere l'alunno consapevole del proprio stile di apprendimento e capace di sviluppare autonomia nello studio". (Fonte: Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione, DM254/12)

Il curricolo d'Istituto si basa essenzialmente su:

- Individuazione di obiettivi specifici di apprendimento per Aree e per Discipline, definite in sede di Dipartimenti;
- impostazione curricolare e professionale d'istituto, fondata sull'integrazione delle discipline;
- pianificazione, realizzazione e verifica dell'azione didattica da attuarsi in termini di competenze disciplinari,
 - interdisciplinari, trasversali;
- individuazione di criteri e modalità di valutazione d'istituto, con riferimento agli apprendimenti e alle competenze.

Il curricolo verticale, in quanto progetto formativo, va continuamente sperimentato nella pratica didattica e nella quotidianità del lavoro educativo e non intende essere esaustivo soprattutto per quello che riguarda i contenuti, lasciando i docenti liberi di modificarli in relazione alla variabilità del contesto in cui operano, ai libri di testo adottati e soprattutto in base ad eventuali progetti di classe, di plesso o di istituto nel rispetto degli obiettivi di apprendimento e dei traguardi in esso delineati.

Esso intende promuovere, attraverso l'elaborazione di unità di lavoro interdisciplinari e significative per l'alunno, il raggiungimento di competenze trasversali che contribuiscano alla formazione del cittadino di autonomo e consapevole. Questo progetto pone al centro il tema

della cittadinanza, vero sfondo integratore e punto di riferimento di tutte le discipline che concorrono a definire il curricolo.

Le Indicazioni nazionali richiamano l'aspetto trasversale dell'educazione alla cittadinanza, che coinvolge i comportamenti quotidiani delle persone in ogni ambito della vita, nelle relazioni con gli altri e con l'ambiente e pertanto impegna tutti i docenti a perseguirlo nell'ambito delle proprie ordinarie attività.

Ogni disciplina dovrà concorrere a fare acquisire le competenze di cittadinanza attiva, attraverso esperienze significative che consentano:

- di apprendere il concreto, prendersi sicura di se stessi, degli altri e dell'ambiente e che favoriscano forme di cooperazione e di solidarietà
- la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità, che si realizzano nell'agire in modo consapevole e che implicano l'impegno a elaborare idee e a promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo del proprio contesto di vita
- forme di partecipazione alle decisioni comuni.

◆ EDUCAZIONE CIVICA

In base alla legge n. 92 del 20 agosto 2019 e al Decreto del 22/06/2020 (Artt. 1-2 e allegato A Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica), e nel rispetto dell'autonomia organizzativa e didattica di ciascuna istituzione scolastica, il nostro Istituto Comprensivo è chiamato ad aggiornare i curricoli d'istituto e l'attività di programmazione didattica, al fine di sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società".

Il curricolo di educazione civica non è un contenitore rigido, ma una traccia di lavoro finalizzata ad un raccordo più agevole tra gli statuti epistemologici delle varie discipline e le esperienze di cittadinanza attiva. Ogni disciplina, infatti, è parte integrante della formazione civica, sociale e morale di ciascun alunno. Tutti i docenti sono coinvolti e possono suddividersi la trattazione dei temi e lo svolgimento delle attività afferenti al curricolo di educazione civica, in base alla maggiore pertinenza rispetto al proprio ordinamento didattico e disciplinare dei seguenti nuclei concettuali:

1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del

territorio

3. CITTADINANZA DIGITALE

Inoltre, nel rispetto dell'approccio trasversale dell'insegnamento di educazione civica, i traguardi di competenze non possono prescindere dalla prospettiva del "lifelong learning" e dalla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente. Il Quadro di Riferimento Europeo individua 8 tipi di competenze finalizzate alla formazione continua:

1. competenza alfabetica funzionale

2. competenza multilinguistica

3. competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria

4. competenza digitale

5. competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

6. competenza in materia di cittadinanza

7. competenza imprenditoriale

8. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Il curricolo di istituto dell'educazione civica è stato quindi redatto per creare un raccordo trai 3 nuclei concettuali (Costituzione, Sviluppo sostenibile e Cittadinanza digitale), le 8

competenze chiave delineate dal Consiglio Europeo nel 2018 e i curricoli verticali delle varie discipline con i loro obiettivi di apprendimento. Il curricolo trasversale di educazione civica, inoltre, è inserito all'interno del percorso transdisciplinare triennale d'istituto, inserito nel PTOF e denominato "Noi, giovani resilienti: ripartiAMO, riflettiAMO, rinnoviAMo". In particolare, nel corrente anno scolastico, la terza annualità della tematica trasversale del PTOF, il concetto chiave è la *ripartenza*, declinata rispettivamente nelle classi prime, seconde e terze: nel rapporto con la natura, con gli altri, e con il mondo.

Come recita l'art. 1 della Legge n. 92:

"L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. L'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni europee per sostanziare [...] la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona."

L'insegnamento dell'educazione civica mira non solo alla conoscenza e alla comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, civici e giuridici, ma anche e soprattutto alla formazione dei cives di domani, di cittadini autonomi, responsabili e consapevoli della società di cui fanno parte. Come evidenziato nelle Indicazioni nazionali del 2012, fare scuola oggi, nella cosiddetta società della conoscenza, significa non soltanto garantire agli studenti le competenze e i saperi di base, ma consentire loro l'esercizio di una piena cittadinanza attiva; la costruzione di un senso di legalità e di un'etica della responsabilità; lo sviluppo di un'autonomia di pensiero e di un pensiero critico. "La scuola è investita da una domanda che comprende, insieme, l'apprendimento e il saper stare al mondo". In ottemperanza alla legge 92 e all'allegato A, l'orario dedicato all'insegnamento-apprendimento dell'educazione civica non può essere inferiore alle 33 ore complessive per ciascun anno di corso. Ogni Consiglio di Classe, in base alle attività da svolgere, può dividere questo monte ore tra tutte le discipline, in base alla coerenza del percorso di educazione civica con il curricolo verticale delle singole discipline.

◆ FILOSOFIA

I bambini e la filosofia: piccole menti crescono.

Durante quest'anno scolastico continuerà il percorso, durante il quale, seguendo le linee programmatiche del PTOF, si affronteranno, sin dalla scuola dell'infanzia, i problemi classici della storia della filosofia, facendoli diventare punti di accesso per un autentico spazio di scoperta così da avventurarsi nella dimensione inesplorata del pensabile, spingendosi oltre il confine del "si" pensa e del "si" dice.

Introducendo ed approfondendo contenuti filosofici, si evidenzierà come essi possano diventare un buon punto di partenza per guardare a se stessi ed al mondo con altri occhi, esercitandosi a sporgersi da quel che "si" sa e "si" intuisce a quel che ancora non si sa e non si era intuito: si entra, in questo modo, in uno spazio di libera esplorazione e di scoperta, che permette, per così dire , di giocare ai limiti del proprio linguaggio e del pensiero. In questa prospettiva, la filosofia può presentarsi come una singolare ginnastica del linguaggio e del pensiero, ossia come un modo di fare e affrontare domande che permette di esercitarsi nel dire e nel pensare su terreni insoliti.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

Tutte le attività integrative e progettuali avviate nascono da precise esigenze educative e didattiche della popolazione scolastica e rispondono ad una logica di sistema finalizzata al raggiungimento del successo formativo ed al pieno sviluppo della persona.

I progetti si inseriscono trasversalmente nella programmazione didattica. Ai docenti offrono la possibilità di verificare in altri contesti il procedere del percorso di apprendimento dell'alunno.

Le attività progettuali possono offrire agli alunni notevoli occasioni di ampliare conoscenze e maturare capacità logiche. La scuola, infatti, rappresenta il luogo in cui essi quotidianamente sperimentano i processi di apprendimento vivendo straordinarie opportunità di crescita intellettuale, di maturazione, di acquisizione di consapevolezza critica e di responsabilità.

Tutte le attività progettuali, di arricchimento e ampliamento, dovranno essere in linea con gli obiettivi di processo individuate nel Rapporto di Autovalutazione di istituto e Piano Di Miglioramento, di seguito riportati:

Priorità

Favorire il successo formativo degli studenti

Innalzare le competenze degli alunni in ambito informatico

Migliorare i risultati nelle prove INVALSI

Potenziare le competenze di base degli alunni in italiano, matematica, inglese

Promuovere iniziative formative basate su una didattica laboratoriale sempre più attiva per sostenere la motivazione scolastica.

PROGETTI CURRICULARI di ampliamento

SCUOLA INFANZIA

Titolo progetto	Docente	Finalità	Destinatari
Progetto continuità "Con il coding non ci perdiamo"	Giannone Rosa	Il coding, sviluppando il pensiero computazionale e lavorando sulle capacità di problem-solving, aiuta i più piccoli a ragionare in modo creativo, ma al tempo stesso logico, stimolando curiosità e connessioni, grazie ad attività ludiche ed esperienze didattiche piacevoli e divertenti.	Tutti gli alunni cinquenni della scuola dell'infanzia
A B C a noi la scuola piace così!	Silecchia Veronica D'Erasmo Natalia	Il progetto nasce dal desiderio di accompagnare i bambini dell'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia alla scoperta del codice scritto e all'elaborazione di una personale "teoria linguistica". La scuola dell'Infanzia offre loro la possibilità di consolidare, potenziare e ampliare le conoscenze e le abilità linguistiche già costruite per giungere ad una più sicura padronanza della lingua italiana e ad un primo contatto con la "lingua scritta".	Alunni della sezione A del plesso "San Giovanni Bosco"

SCUOLA PRIMARIA

Titolo progetto	Docente	Finalità	Destinatari
A scuola con "Peter Pan"	Delzotto Rosa	 Educare alla lettura, attivando attività che mirino a promuovere un'attitudine positiva verso il libro e il piacere di leggere. Sperimentare i linguaggi espressivi: musicale, scritto, iconico e corporeo. 	Alunni di classe I sez.G del plesso Aldo Moro di Binetto
Progetto curriculare "Librarelibrando"	Panzarino Mariangela Fucci Maria Rosaria	Favorire e far emergere il bisogno ed il piacere della lettura	Alunni della classe II B- plesso Devitofrancesco

"Leggo perincantarmi, divertirmi, imparare"	Maria Romeo	Promuovere itinerari e strategie atti a suscitare curiosità e amore per il libro e a far emergere il bisogno e il piacere per la lettura.	Alunni classe 2^D plesso "Devitofrancesco"
ORA DEL CODICE	Raso Nunziata In collaborazione con Albano Annalisa	Attraverso un approccio ludico, gli studenti possono sperimentare le basi della programmazione, supportati da motivanti feed-back che inducono alla riflessione e al ragionamento.	Alunni delle classi quarte dell' Istituto Comprensivo (classi a sorteggio).
EmozionAMIAMOCI	Angiuli Vincenza Settanni Maddalena	 Scoprire il concetto di sé ed imparare a migliorarlo attraverso l'attuazione di nuovi schemi di pensiero; Saper comunicare con gli altri esprimendo sé stessi; Imparare l'accettazione e la tolleranza verso sé stessi e verso gli altri; Imparare a rafforzare la propria autostima cercando di superare le situazioni di disagio emotivo. 	Alunni delle classi quarte aderenti al progetto
"IO E LA MIA CITTÀ"	Baccelliere Tiziana De Paola Domenica	 Favorire la conoscenza del proprio ambiente; rafforzare il legame con il territorio di appartenenza riscoprendo le proprie radici; promuovere la conoscenza del territorio dai punti di vista naturalistico e culturale; conoscere fasi, fonti e strumenti di una ricerca storica e saperla realizzare; conoscere il linguaggio locale; 	Alunni V A plesso Devitofrancesco
ENTRIAMO IN SCENA!	Minenna Isabella Sollecito Rosanna Careccia Filomena Macchia Domenica Rella Letizia	 migliorare la comunicazione stimolando l'ascolto reciproco; rafforzare il desiderio di conoscere l'altro; educare al rispetto dell'altro, alla collaborazione e alla cooperazione; rafforzare l'autodisciplina; offrire l'opportunità di esprimere le proprie emozioni; mettersi in gioco; sviluppare le proprie competenze; 	Alunni delle classi V B e V C del plesso Devitofrancesco
INSIEME VERSO IL TRAGUARDO	Volpe Graziana Florio Teresa Scagliola Teresa Adele Mercorella Cannito Francesco	 Considerare la propria esperienza nel corso della scuola primaria con particolare attenzione agli aspetti della condivisione e della collaborazione. 	Alunni classe V C del plesso Via Verdi

"PILATES A SCUOLA"	Meliddo Rosa	 Promuovere atteggiamenti costruttivi nella relazione con gli altri. Scoprire il valore dell'amicizia. Comprendere il valore della propria identità e dell'appartenenza ad un gruppo. Prevenire atteggiamenti di bullismo. Migliorare la flessibilità. Aumentare la concentrazione. Aumentare la capacità respiratoria. Migliorare il tono muscolare. 	Alunni della classe V A Plesso Via Verdi
		Migliorare la postura.	
ATTIVITÀ ALTERNATIVA ALL'IRC	Devito Grazia	Riflettere sull'esigenza del riconoscimento e del rispetto delle regole all'interno dei gruppi sociali di appartenenza	Alunni che non si avvalgono dell'ins. dell'IRC
All together for a better world	Tutti i docenti Scuola Primaria del Plesso "A.Moro" Binetto	 Sviluppare atteggiamenti, comportamenti, valori, conoscenze e abilità indispensabili per vivere in un mondo interdipendente Divenire consapevoli che le scelte e le azioni individuali e collettive comportano conseguenze non solo sul presente, ma anche sul futuro Assumere comportamenti coerenti, cioè individuare e sperimentare strategie per un vivere sostenibile 	Alunni scuola Primaria delle Sezz.I-II-III G e Sezz:IV-V A del plesso "A.Moro" Binetto
EUROPE CODE WEEK 2021	Annalisa Albano (animatore digitale) e Team dell'Innovazione Digitale	L'iniziativa proposta ha l'obiettivo di diffondere il pensiero computazionale tra gli allievi delle varie classi, durante le ore curricolari dell'anno scolastico in corso, secondo quanto previsto dalla legge 107/2015.	Alunni delle classi aderenti dell' Istituto Comprensivo
Educazione alla legalità e alla cittadinanza attiva	Comune di Grumo Appula Resp. Vincenza Anna Spadafina	Approcciarsi alle regole della convivenza democratica Favorire la condivisione, la collaborazione e le responsabilità	Alunni delle classi V dell' I.C.
CYBERBULLISMO E SICUREZZA IN RETE	Angiuli Vincenza in collaborazione con la Polizia Postale	 Conoscere le potenzialità comunicative del Web senza correre rischi connessi al cyberbullismo, alla visione o al caricamento di contenuti inappropriati, alla violazione della privacy altrui e propria; Evitare di adottare comportamenti scorretti o pericolosi per sé e per gli altri. 	Alunni classi quarte e quinte della scuola Primaria

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Titolo progetto	Docente	Finalità	Destinatari
ASSOGIOVANI Cittadinanza consapevole nel rispetto dei valori della Costituzione	Associazione Assogiovani	Informare ed educare al rispetto dei valori della Costituzione	Tutte le classi
CITTADINI DIGITALI CONSAPEVOLI	Referente per educazione civica e tutti i docenti	Disegnare percorsi di innovazione didattica di qualità attraverso l'introduzione delle ICT come strumenti strategici sul piano sia cognitivo, che sociale.	Tutte le classi
RipartiAMO CON L'UNICEF*	Prof.ssa Lessa Tiziana	Promuovere la cultura del riconoscimento e del rispetto dei diritti di bambini/bambine e di ragazzi/ragazze	Alunni selezionati
ASPETTANDO NATALE	Prof.ssa Baccelliere Gabriella	Riscoprire i valori dell'amicizia, della solidarietà, dell'amore per star bene con sé e con gli altri, nel pieno rispetto delle regole del vivere associato	Classi di Binetto
Educazione alla legalità e alla cittadinanza attiva	Comune di Grumo Appula Resp. Vincenza Anna Spadafina	Approcciarsi alle regole della convivenza democratica Favorire la condivisione, la collaborazione e le responsabilità	Tutte le classi
CYBERBULLISMO E SICUREZZA IN RETE	in collaborazione con la Polizia Postale	 Conoscere le potenzialità comunicative del Web senza correre rischi connessi al cyberbullismo, alla visione o al caricamento di contenuti inappropriati, alla violazione della privacy altrui e propria; Evitare di adottare comportamenti scorretti o pericolosi per sé e per gli altri. za, rispettivamente per l'Unicef 	Classi seconde

PROGETTI CON FIGURE/ENTI ESTERNI A PAGAMENTO PER IL CONSEGUIMENTO DELLE CERTIFICAZIONI

Titolo progetto	Priorità	SOGGETTO proponente	DESTINATARI
Preparazione A1 MOVERS	Potenziamento competenze lingua straniera	JUST BRITISH Bitonto	CLASSI PRIME
Preparazione A2 FLYERS	Potenziamento competenze lingua straniera	JUST BRITISH Bitonto	CLASSI SECONDE
Preparazione A2 KEY FOR SCHOOLS	Potenziamento competenze lingua straniera	JUST BRITISH Bitonto	CLASSI TERZE
LE FUTUR? C'EST LE DELF!	Potenziamento competenze lingua straniera	Prof.ssa PANTALEO GRAZIA	CLASSI SECONDE E TERZE

USCITE E VISITE GUIDATE



L'Istituto Scolastico, inoltre, arricchisce la propria offerta educativa attraverso diverse iniziative, quali uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione attuati in orario scolastico o nell'arco di un'intera giornata, partecipazione ad iniziative proposte da enti esterni (manifestazioni, spettacoli) e dalle altre agenzie educative presenti sul territorio locale. Tali esperienze rappresentano una validissima opportunità di apprendimento e are il patrimonio di conoscenze e di esperienze,

si configurano come un'importante occasione di socializzazione, di dialogo, di confronto e di condivisione. Esse vengono progettate e realizzate nel rispetto della normativa vigente e coerentemente con il progetto educativo della classe, allo scopo di consolidare obiettivi didattico-formativi e di approfondire conoscenze relative ad argomenti di studio.

Scuola Secondaria I Grado

Scuola Infanzia	
Tutte le sezioni 3/4/5 anni: Teatro a scuola	

Scuola Primaria		
I-II-III-IV	TEATRO A SCUOLA	
V	USCITA DIDATTICA: SCAVI DI EGNAZIA (BR)	

	USCITE DIDATTICHE	VIAGGI D'ISTRUZIONE	
ı	AREA DI CAPOTENDA - GRAVINA IN PUGLIA Percorso di trekking dell'acqua e della pietra, dove natura, storia e leggende si intrecciano.	CASTEL DEL MONTE - ANDRIA (BAT): la più nota e misteriosa tra le architetture del grande imperatore Federico II, proclamata dall'Unesco "Patrimonio Mondiale dell'Umanità" TRANI (BAT): Il Castello, avamposto marittimo fortificato di Federico II.	
11	CITTÀ DELLA MEDITERRANEA DELLA SCIENZA – BARI Mini corso di Astronomia - Percorso + laboratorio Immagini-luci- colori	GROTTE DI CASTELLANA GROTTE (BA): il fenomeno carsico, osservazione dell'ambiente ipogeo, il microclima della grotta, la fauna cavernicola. ALBEROBELLO (BA): passeggiata tra le stradine dei caratteristici rioni.	
Ш	PLANETARIO - BARI LEOPARDI E IL SUO CIELO. Un grande poeta e le sue liriche rivolte all'universo immenso e infinito, didatticamente agganciato all'astronomia + LAB.	VISITA GUIDATA A TARANTO: - visita della città in battello; - "Taranto sotterranea": necropoli di via Marche, tomba a camera di Piazza Pio XII e Cripta del Redentore.	

PROGETTI NAZIONALI

La nostra scuola amplia la propria offerta formativa aderendo alle diverse iniziative progettuali, a livello nazionale e regionale, che integrano e arricchiscono i contenuti disciplinari contribuendo ad un innalzamento delle competenze da parte degli alunni e alla realizzazione di specifici interventi che migliorano la qualità del "fare scuola" e dell'"essere scuola":



Progetti finanziati dai *Fondi Europei* (PON FSE/FESR "Per la scuola – competenze e ambienti per l'apprendimento" - Programmazione 2014-2020.

- Avviso pubblico prot. n. 9707 del 27/04/2021 Apprendimento e socialità. -
- Piano estate 2021).



"Programma il futuro": iniziativa del Miur per formare gli studenti ai concetti di base dell'informatica, attraverso la programmazione (coding).



Progetto promosso e realizzato dal Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca e dal Coni: "Scuola attiva kids" per la Scuola Primaria e progetto ludico motoria "Piccoli eroi" per la scuola dell'Infanzia



Giornata mondiale della filosofia 18 novembre 2021



Progetto di Cittadinanza consapevole nel rispetto dei valori della Costituzione destinato alla scuola secondaria

GIORNATE DI SENSIBILIZZAZIONE ED EVENTI

SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SEC. I GRADO
 21 novembre ; festa dell'albero 3 dicembre: giornata delle disabilità 27 gennaio: giornata della memoria 5 febbraio: giornata dei calzini spaiati 22 marzo : giornata mondiale dell'acqua 27 marzo: Earth Hour Ora della Terra 2 aprile : giornata della Consapevolezza 	 Ottobre: festa dei lettori 21 novembre: festa dell'albero 3 dicembre: giornata delle persone con disabilità. 27 gennaio: giornata della memoria 8 febbraio: giornata mondiale contro il bullismo e cyberbullismo 22 marzo: giornata mondiale dell'acqua 22 aprile: Earth day, Giornata mondiale della Terra.
	 21 novembre ; festa dell'albero 3 dicembre: giornata delle disabilità 27 gennaio: giornata della memoria 5 febbraio: giornata dei calzini spaiati 22 marzo: giornata mondiale dell'acqua 27 marzo: Earth Hour Ora della Terra 2 aprile: giornata della

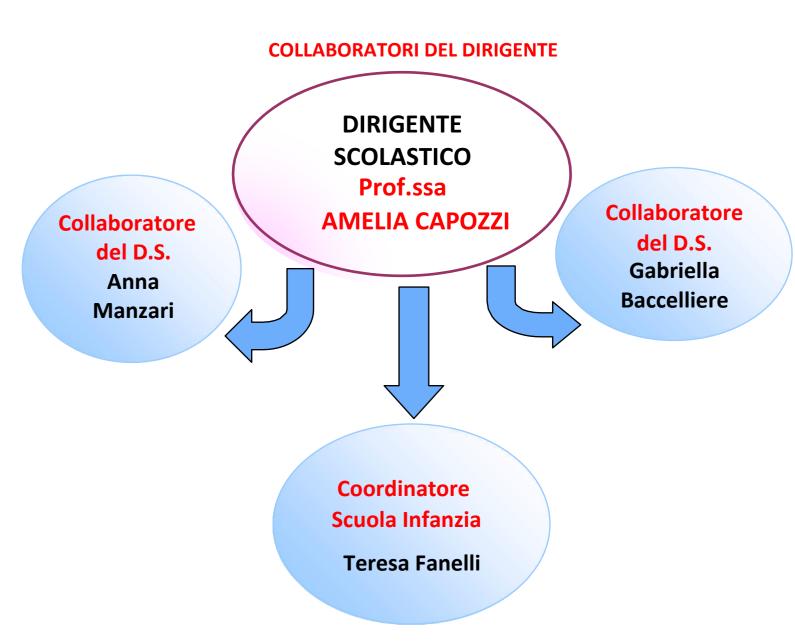
PUBBLICAZIONE FOTO EVIDEO-PRIVACY

L'IC "Devitofrancesco-Giovanni XXIII-Binetto", sulla base del GPDR UE 679/2016, consente la pubblicazione di foto e filmati che ritraggono il personale scolastico e gli alunni sul sito istituzionale della scuola e sulle pagine social afferenti l'Istituto.

In particolare, come afferma il Garante della privacy, nella massima tutela dei dati degli alunni, le foto e i video riprenderanno i minori all'interno delle attività curriculari (recite, progetti, attività, Open Day, manifestazioni sportive...) ed extracurriculari per scopi esclusivamente documentativi, formativi ed informativi.

SEZIONE 4: ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO



FUNZIONI STRUMENTALI

AREA1	Inss. Maddalena Settanni/Maria F. Mercurio
AREA2	Inss. Elvira Schiavarelli/Annalisa C. D'amato
AREA3	Inss. Francesca Gioia/Maria Silecchia
AREA4	Ins. Maria G. Geronimo
AREA 5	Inss. Annalisa Albano/Caterina Marulli

ANIMATORE E TEAMINNOVAZIONE DIGITALE

AZIONI DEL PNSD				
ANIMATORE	TEANA ININIONATIONE DIGITALE			
DIGITALE	TEAM INNOVAZIONE DIGITALE			
ALBANO	RASO NUNZIATA			
ANNALISA	GIANNONE ROSA			
	MARULLI CATERINA			

RESPONSABILI DI PLESSO

Scuola Infanzia	RESPONSABILI
PLESSO RINGO	SCARPETTA ALMA
PLESSO M. DELLE GRAZIE	RUTIGLIANO AURELIA
PLESSO S. G. BOSCO/SS. MEDICI	SOMMA DOMENICA
PLESSO ANNA FRANK	SCHIAVARELLI ELVIRA

Scuola Primaria	RESPONSABILI
PLESSO DEVITOFRANCESCO	COLAVITO ANTONIETTA CLAUDIA
PLESSO VIA VERDI	PANZARINO MARIA SANTA
PLESSO ALDO MORO	MASTRANGELO TERESA

Scuola Secondaria I Grado	RESPONSABILI
PLESSO GIOVANNI XXIII	LOZITO ADDOLORATA
PLESSO S.S. MEDICI	GENTILE MARIO
PLESSO ALDO MORO	BACCELLIERE GABRIELLA

COORDINATORI DIPARTIMENTI DISCIPLINARI SCUOLA PRIMARIA

DIPARTIMENTO DEI LINGUAGGI

DIPARTIMENTO DI MATEMATICA,
SCIENZE, TECNOLOGIA

DIPARTIMENTO ANTROPOLOGICO

DIPARTIMENTO ANTROPOLOGICO

DIPARTIMENTO BES

COORDINATORI DIPARTIMENTI DISCIPLINARI SCUOLA SECONDARIA

DIPARTIMENTI DISCIPLINARI DOCENTE COORDINATORE				
TUTTI I DIPARTIMENTI	BACCELLIERE GABRIELLA			
DIPARTIMENTO ITALIANO/CITT. E COSTITUZIONE/STORIA E GEOGRAFIA/RELIGIONE	TULLO SABINA			
DIPARTIMENTO DI SCIENZE E TECNOLOGIA	SERVEDIO VERONICA			
DIPARTIMENTO DI LINGUE STRANIERE	D'AMATO ANNALISA			
DIPARTIMENTO DI TECNICA- ARTISTICA- MUSICA- ED. FISICA	PETRAROLI ANGELA			
SOSTEGNO	STRIPPOLI ANNAMARIA/SILECCHIA MARILENA			

COORDINATORI E SEGRETARI CONSIGLI DI INTERSEZIONE

Scuola Infanzia	Docenti	Segretari
PLESSO RINGO	TETRO MICHELA	PUGLIESE GRAZIA
PLESSO M. DELLE GRAZIE	DE SANTIS PASQUA	TRITTO CATERINA
PLESSO S. G. BOSCO	SILECCHIA VERONICA	GIANNONE ROSA
PLESSO BINETTO	TURCHIANO ANTONIA	AZZILONNA FRANCESCA

COORDINATORI E SEGRETARI CONSIGLI DI INTERCLASSE

Scuola Primaria Grumo	Docenti coordinatori	Segretari
CLASSI PRIME	RUTIGLIANO TERESA	LANANNA ANTONELLA
CLASSI SECONDE	ZUCCARO MARIA	MASTRANGELO ANGELA M.
CLASSI TERZE	SOMMA ROSA	CEA FILOMENA
CLASSI QUARTE	PALLADINO TERESA	SETTANNI ANNA
CLASSI QUINTE	VOLPE GRAZIANA	BACCELLIERE TIZIANA

SCUOLA PRIMARIA Binetto	DOC. COORD.	SEGRETARI
CLASSE 1 E 2	DELZOTTO ROSA	DRAGONE LUCIANA
CLASSE 3, 4 E 5	GIANNINI MARTA	SINISI ANNAMARIA

COORDINATORE CONSIGLI DI CLASSE SCUOLA PRIMARIA

COORDINATORE CONSIGLI DI CLASSE SCOOLA PRIMARIA					
CLASSE	PLESSO "DEVITOFRANCESCO"	PLESSO "VIA VERDI"			PLESSO "BINETTO"
1^ A	COLAVITO ANTONIETTA CLAUDIA	1^ E	FLORIO PALMA	1^ G	DELZOTTO ROSA
1^ B	RUTIGLIANO TERESA	1^ F	MOROLLA NUNZIA	2^ G	FIORESE MARIA TERESA
1^ C	STUMPO MARIA RITA	2^ E	DAMATO TERESA	3^ G	MASTRANGELO TERESA
1^ D	LANANNA ANTONELLA	2^ F	ZUCCARO MARIA	4^ A	GIANNINI MARTA
2^ A	DEPAOLA CHIARA	3^ E	NOTARANGELO ROBERTA	5^ A	COLASUONNO GIUSEPPINA
2^ B	PANZARINO MARIANGELA	3^ F	CEA FILOMENA		//
2^ C	AMENO MARIA	4^ A	SETTANNI MADDALENA		//
2^D	ROMEO MARIA	4^ B	PALLADINO TERESA		//
3^ A	GUALTIERI TIZIANA	4^C	ALTAMURA ANGELA		//
3^ B	SOMMA ROSA	5^ A	FLORIO TERESA		//
3^ C	SCAROLA ANGELA	5^ B	LOZITO DANIELA		//
3^ D	SARDONE MARGHERITA	5^ C	VOLPE GRAZIANA		//
4^ A	ANTONELLI DANIELA		//		//
4^ B	SETTANNI ANNA		//		//
4^C	RASO NUNZIATA		//		//
5^ A	BACCELLIERE TIZIANA		//		//
5^ B	MINENNA ISABELLA		//		//
5^ C	SOLLECITO ROSANNA		//		//

COORDINATORI E SEGRETARI DEI CONSIGLI DI CLASSE SCUOLA SECONDARIA

CLASSE	COORDINATORE	SEGRETARIO
1 A	Servedio Veronica	Naglieri Nicola
2 A	Occhiogrosso Maddalena	Mongelli Paola
3A	Rossiello Angela	Silecchia Maria
1 B	Peragine Angela	Sinisi Carmela
2 B	Fazio Filomena	Petraroli Angela
3 B	Savino Costantina	Loiudice Rosangela
1 C	OcchiogrossoDomenica	Scarpetta Porzia
2 C	Pantaleo Grazia	Lozito Addolorata
3 C	Fanelli Domenico	Strippoli Annamaria
1 D	D'Amato Annalisa Crescenzia	Nuzzi Anna
2 D	Tullo Sabina	Marroccoli Angela
3 D	Vernola Giovanna	Adorante Vincenza
1 E	Mastrorocco Maria Teresa	Caringella Marika
2 E	Fiorino Tucci Augusto	Paternoster Francesca
3 E	Antonacci Anna	Calculli Lorena M.
1 F	Tedone Viviana	Michele Perillo
2 F	Lessa Maria C.	Quinto Daniela
11	Minerva Domenica	Fazio Marianna
21	Marulli Caterina	Ilgrande Grazia
3 I	Geronimo Maria G.	Bronzini Edoardo
3 L	Marulli Caterina	Stacca Rosaria
1 G	Mercurio Maria Filomena	MonitilloMariapina

RESPONSABILI DI LABORATORI

Per il corrente anno scolastico resta attivo esclusivamente il laboratorio di informatica, i cui responsabili sono:

SCUOLA PRIMARIA	CANNITO FRANCESCO
SCUOLA SECONDARIA: • PLESSO GIOVANNI XXIII • PLESSO SS. MEDICI • PLESSO BINETTO	FANELLI DOMENICO FIORINO TUCCI AUGUSTO MARULLI CATERINA

REFERENTI

ISTITUTO COMPRENSIVO		
EDUCAZIONE CIVICA	Marulli Caterina	
BULLISMO/CYBERBULLISMO	Angiulli Vincenza	
DSA	Grande Rossella	
USCITE ED ORIENTAMENTO	Sivilli Marta	
SCUOLA DELL' INFANZIA		
LINGUE STRANIERE	Gentile Mario-	
	Pantaleo Grazia	
COVID	Geronimo Maria G.	
COMUNICAZIONE SU FACEBOOK E	D/Amata Cuasannia Annalias	
ORIENTAMENTO DIGITALE	D'Amato Crescenzia Annalisa	
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO		
PROGETTO UNICEF	Lessa Tiziana Costanza	
PROGETTO UNICEP	Lessa Tiziaila Costaliza	

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

COLLABORATORE/I DEL DIRIGENTE

- Mantiene costantemente i rapporti con l'Ufficio di Presidenza.
- Cura i rapporti con l'Ente locale.
- Sostituzione del Dirigente Scolastico in caso di assenza.
- Azione di supporto al D.S. nella gestione unitaria e complessiva dell'istituzione scolastica in collaborazione con l'altro collaboratore del dirigente.
- Supporto all'AREA 1 Funzione strumentale PTOF e ampliamento dell'offerta formativa.
- Supporto al D.S. nell'attività degli Organi Collegiali, in particolare relativamente alla preparazione dei lavori dei Consigli di classe/interclasse, degli scrutini e delle riunioni e incontri con i genitori e la gestione dei relativi avvisi, la messa a disposizione dei registri e la raccolta degli stessi.
- Supporto al D.S. per l'organizzazione di eventi.
- Cura l'aggiornamento del sito web d'Istituto.
- Accoglienza dei nuovi docenti del plesso e dei nuovi alunni insieme al referente di plesso.
- Coordinamento tra DS e docenti dei diversi ordini di Scuola.
- Coordinamento dei responsabili di plesso della Scuola PRIMARIA/Secondaria.
- Presidenza di riunioni interne e partecipazione ad incontri su delega del dirigente.
- Esame in prima istanza delle richieste di permesso e/o ferie dei docenti.
- Fornitura ai docenti di materiale inerente la gestione interna della scuola.
- Redazione di atti e firma di documenti su esplicita delega del DS.

COORDINATORE DEL PLESSO DI BINETTO

- Mantiene costantemente i rapporti con l'Ufficio di Direzione.
- Cura i rapporti con l'Ente locale.
- Collabora con il Dirigente Scolastico per il coordinamento e l'organizzazione del plesso, cercando soluzioni valide alla risoluzione di problemi organizzativi, con particolare riguardo alla sostituzione dei docenti assenti, a cui provvede giornalmente in collaborazione con l'ufficio amministrativo.
- Provvede ad assicurare la vigilanza agli alunni in casi imprevisti ed urgenti.
- Vigila affinché l'erogazione del servizio scolastico avvenga nel rispetto delle disposizioni comunicate in forma scritta (circolari interne) o durante le sedute degli Organi Collegiali.
- Vigila sul funzionamento organizzativo degli ambienti didattici (aule, palestre, sale ecc.) e predispone gli orari d'uso con i referenti.
- Effettua la verifica del rispetto dell'orario d'ingresso e di uscita dei docenti, riportandone gli esiti al DS.
- Cura l'accoglienza dei nuovi docenti del plesso e dei nuovi alunni insieme al referente di plesso.
- Cura e supporta l'attività di adozione dei libri di testo insieme al referente di plesso.
- È referente delle problematiche legate alla gestione della sicurezza e dell'emergenza.
- Si relaziona con il personale scolastico, con le famiglie degli alunni e comunica al DS le problematiche emerse.
- Redige atti su esplicita delega del D.S.
- Compila il registro di plesso

COORDINATORE SCUOLA INFANZIA

- Mantiene costantemente i rapporti con l'Ufficio di Presidenza.
- Cura i rapporti con l'Ente locale.
- Mantiene i rapporti con tutti i plessi dell'infanzia.
- Redige un regolamento interno per le supplenze brevi.
- Collabora con il Dirigente Scolastico per il coordinamento e
 l'organizzazione dei plessi, cercando soluzioni valide alla risoluzione di
 problemi organizzativi, con particolare riguardo alla sostituzione dei
 docenti assenti, a cui provvede giornalmente in collaborazione con
 l'ufficio amministrativo.
- Vigila affinché l'erogazione del servizio scolastico avvenga nel rispetto delle disposizioni comunicate in forma scritta (circolari interne) o durante le sedute degli Organi Collegiali.
- Vigila sul funzionamento organizzativo degli ambienti didattici (aule, palestre, sale ecc.) e predispone gli orari d'uso con i referenti.
- È referente delle problematiche legate alla gestione della sicurezza e dell'emergenza.
- Si relaziona con il personale scolastico, con le famiglie degli alunni e comunica al DS le problematiche emerse.
- Effettua la verifica del rispetto dell'orario d'ingresso e di uscita dei docenti, riportandone gli esiti al DS.
- Redige atti su esplicita delega del DS.

RESPONSABILI DI PLESSO

- Collabora con il Dirigente Scolastico e mantiene costantemente i rapporti con i suoi Collaboratori.
- Si relaziona con il personale scolastico, con le famiglie degli alunni e comunica al DS le problematiche emerse.
- Cura il coordinamento e l'organizzazione del plesso, cercando soluzioni valide alla risoluzione di problemi organizzativi, con particolare riguardo alla sostituzione dei docenti assenti, a cui provvede giornalmente in collaborazione con l'ufficio amministrativo.
- Effettua la verifica del rispetto dell'orario d'ingresso e di uscita dei docenti, riportandone gli esiti al DS.
- Provvede ad assicurare la vigilanza agli alunni in casi imprevisti ed urgenti e il rispetto del regolamento disciplinare, collaborando con i coordinatori di classe.
- Vigila affinché l'erogazione del servizio scolastico avvenga nel rispetto delle disposizioni comunicate in forma scritta (circolari interne) o durante le sedute degli Organi Collegiali.
- Vigila sul funzionamento organizzativo degli ambienti didattici (aule, palestre, sale ecc.).
- È referente delle problematiche legate alla gestione della sicurezza e dell'emergenza.
- Coordina le operazioni di emergenza ed evacuazione, secondo le indicazioni del dirigente scolastico ed in assenza del preposto.
- Si rapporta al D.S. per ogni esigenza emergente nel plesso, coordinando la rilevazione dei bisogni.
- Compila il registro del plesso.

FUNZIONI STRUMENTALI

Le **Funzioni strumentali** al Piano triennale dell'offerta formativa della scuola hanno lo scopo di coadiuvare e realizzare le finalità istituzionali della scuola in regime di autonomia. La risorsa fondante queste figure è il patrimonio professionale e la volontà di valorizzare la realizzazione e la gestione del piano dell'offerta formativa dell'Istituto, di curare i progetti formativi d'intesa con gli enti e le istituzioni esterni alla scuola. Le **funzioni strumentali** deliberate dal Collegio docenti sono relative alle aree di maggiore rilevanza nel PTOF del corrente anno sulla base delle linee essenziali di lavoro rilevate dal Collegio.

FUNZIONE STRUMENTALE AREA1

GESTIONE PTOF e SOSTEGNO AL LAVORO DOCENTE

- Revisione, aggiornamento e integrazione del PTOF.
- Coordinamento della progettazione curricolare ed extracurricolare; aggiornamento e condivisione della relativa modulistica (piani di lavoro annuali, progetti, relazioni...).
- Supporto e accoglienza dei docenti in ingresso.
- Supporto al lavoro docente nella predisposizione delle attività di progettazione curricolare ed extracurricolare.
- Coordinamento di dipartimenti disciplinari, gruppi di lavoro attinenti al proprio ambito, funzioni strumentali.
- Raccolta, armonizzazione ed archiviazione delle progettazioni curricolari, laboratoriali e progettuali.
- Analisi dei bisogni formativi dei docenti e coordinamento del piano di formazione e aggiornamento.
- Interazione con il Dirigente Scolastico, le altre funzioni strumentali, i coordinatori di classe, i collaboratori del Dirigente Scolastico, il DSGA.

FUNZIONE STRUMENTALE AREA 2

INTERVENTI E SERVIZI PER GLI STUDENTI:

accoglienza, tutoraggio, continuità, orientamento, comunicazione con l'esterno

- Organizzazione e gestione delle attività di accoglienza e di integrazione di tutti gli alunni.
- Raccolta e diffusione tra i docenti dei Consigli delle informazioni relative agli alunni in situazione di disagio, svantaggio, disabilità; predisposizione di attività di intervento in collaborazione con la FS AREA 3.
- Predisposizione di iniziative per il potenziamento e la valorizzazione delle eccellenze.
- Organizzazione e gestione delle attività di Continuità e Orientamento scolastico, sia all'interno del curricolo che nel passaggio tra i vari segmenti scolastici.
- Gestione della pagina Facebook di istituto
- Interazione con il Dirigente Scolastico, le altre funzioni strumentali, i coordinatori di classe, i collaboratori del Dirigente Scolastico, il DSGA.

FUNZIONE STRUMENTALE AREA 3 INCLUSIONE E BENESSERE A SCUOLA

- Accoglienza e inserimento degli alunni con Bisogni educativi speciali, dei nuovi insegnanti di sostegno e degli operatori addetti all'assistenza.
- Coordinamento delle attività di inserimento e di integrazione degli alunni con Disabilità,
 DSA o BES.
- Promozione, coordinamento e verbalizzazione degli incontri con l'équipe psico-medicopedagogica e gli operatori scolastici e archiviazione tempestiva del materiale raccolto ed elaborato.
- Coordinamento nell'aggiornamento della modulistica per la redazione dei PEI e dei PDP.
- Stesura e aggiornamento del PI
- Coordinamento dei gruppi di lavoro attinenti al proprio ambito.
- Promozione di attività di aggiornamento professionale in materia di inclusione.
- Promozione di acquisto di materiale didattico specifico.
- Verifica e monitoraggio periodico degli interventi di integrazione.
- Interazione con il Dirigente Scolastico, le altre funzioni strumentali, i coordinatori di classe, i collaboratori del Dirigente Scolastico, il DSGA.

FUNZIONE STRUMENTALE AREA 4

SISTEMA AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO E VALUTAZIONE APPRENDIMENTO E COMPORTAMENTO

- Monitoraggio iniziale in itinere e finale dei livelli di apprendimento degli alunni.
- Coordinamento per l'elaborazione di indicatori, strumenti e procedure per la valutazione degli apprendimenti. (Rubriche di valutazione degli apprendimenti e del comportamento).
- Organizzazione e gestione delle prove INVALSI: iscrizione alle prove, raccolta dei dati di contesto, inserimento dei dati al sistema, organizzazione delle giornate di somministrazione.
- Analisi e socializzazione dei risultati delle prove Invalsi.
- Coordinamento dei gruppi di lavoro attinenti al proprio ambito.
- Revisione e aggiornamento del RAV e del PdM.
- Monitoraggio sistema Scuola.
- Interazione con il Dirigente Scolastico, le altre funzioni strumentali, i coordinatori di classe, i collaboratori del Dirigente Scolastico, il DSGA

FUNZIONE STRUMENTALE AREA 5 SUPPORTO ALLA DIGITALIZZAZIONE

- Supporto ai docenti nell'uso del registro elettronico
- 2.Promozione di un maggior uso delle tecnologie
- Gestione della pagina Facebook in collaborazione con la FS area 2.
- 4.Organizzazione per lo svolgimento delle prove Invalsi
- Supporto ai docenti nella DAD
- Gestione di Gsuite

ANIMATORE DIGITALE in collaborazione col TEAM

- Collabora con i tecnici esterni, con gli uffici di segreteria, con le altre funzioni strumentali e con i referenti.
- Promuove l'innovazione tecnologica con particolare riferimento al supporto tecnologico per la didattica digitale integrata/mista sia per i docenti che per gli alunni.
- Raccoglie e diffonde la documentazione didattica digitale.
- Collabora alla risoluzione di eventuali problemi tecnici.
- Offre consulenza per eventuali progettualità ed iniziative digitali.

	In accordo con il Consiglio di Classe/Interclasse
ı	

- Predispone le linee didattiche di indirizzo generale che la scuola intende adottare per ogni singola disciplina in stretta relazione con le altre discipline facenti parte del dipartimento; concorda strategie comuni inerenti scelte didattiche e metodologiche;
- sperimenta, diffonde e condivide le metodologie di intervento didattico per migliorare l'efficacia delle scelte previste dal PTOF;
- asseconda un continuo scambio di idee per ogni punto della pianificazione didattica, confrontando quindi il processo di insegnamento –apprendimento e facilitando la partecipazione collettiva agli obiettivi standard richieste a livello di conoscenze e competenze;
- definisce azioni di integrazione e definizione di massima delle programmazioni per obiettivi minimi e/o differenziati per gli alunni disabili e DSA;
- definisce prove comuni (ingresso, in itinere e al termine dell'anno scolastico);
- raccoglie la documentazione e i verbali delle riunioni di
 Dipartimento e ne cura l'accessibilità per tutti i colleghi.

COORDINATORE DI DIPARTIMENTO

COORDINATORE CONSIGLI DI INTERCLASSE/INTERSEZION E	 Guida e coordina i consigli di Interclasse/Intersezione designandone il segretario verbalizzante (questi solo durante consigli con componente genitori); rappresenta il punto di riferimento per tutti i problemi specifici del consiglio cui fa parte; predispone, in seno alla propria intersezione/interclasse, la programmazione annuale in conformità a quanto stabilito nei diversi dipartimenti, scandendola in UDA; coordina la programmazione mensile di intersezione/interclasse e ne verbalizza gli esiti; inserisce la documentazione nel registro online, condividendola con i colleghi della propria intersezione/interclasse; organizza le attività ai fini dell'adozione dei libri di testo; collabora con le Funzioni Strumentali per l'organizzazione e attuazione dei progetti didattici di intersezione/interclasse e di Istituto; riferisce al Dirigente circa i problemi specifici a livello di interclasse e gli interventi da mettere in atto.
COORDINATORE DI CLASSE	 punto di riferimento per i problemi che sorgono all'interno della classe e per le azioni da mettere in atto; responsabile degli esiti del lavoro del consiglio; facilitatore di rapporti fra i docenti e promotore per l'assunzione di responsabilità. In rapporto agli alunni: si informa sulle situazioni a rischio e cerca soluzioni adeguate in collaborazione con i docenti di classe; provvede alle comunicazioni scuola/famiglia e ne controlla la presa visione; controlla il registro di classe e in caso di assenze prolungate ne dà comunicazione al Dirigente.

In rapporto ai genitori:

- presiede le assemblee dei genitori informandoli sull'organizzazione dell'istituto, sui compiti dei consigli di classe e sulla programmazione educativodidattica elaborata dai docenti per la classe;
- verbalizza le suddette riunioni inserendo la documentazione nell'area dedicata e nell'archivio digitale dell'istituto.

In rapporto al team di classe:

- Coordina, redige e controlla la completezza di tutti gli atti di valutazione elaborati in sede di scrutinio;
- coordina tutte le attività inerenti l'elaborazione di Piani Didattici Personalizzati;
- redige il piano annuale di lavoro e la relazione finale coordinata della classe (SCUOLASECONDARIA)
- Cura le relazioni tra l'utenza e il dirigente;
- segnala al Dirigente eventuali situazioni problematiche emerse nella classe al fine di individuare possibili strategie di soluzione

RESPONSABILE DI LABORATORIO

Sarà suo compito pianificarne l'utilizzo e l'accesso nel rispetto di un orario condiviso e strutturato secondo le necessità didattiche.

- È sub-consegnatario dei beni presenti nel laboratorio.
- Redige il regolamento per l'utilizzo del laboratorio.
- Coordina le attività di laboratorio e redige il calendario per il suo utilizzo.
- È responsabile della verifica funzionale delle attrezzature e della segnalazione dei guasti.
- Fornisce indicazioni per i nuovi acquisti.

ORGANIZZAZIONE UFFICI E RAPPORTI CON L'UTENZA

Uffici di segreteria e incarichi

e i i i ci di segi	Ctcria C iricariciii
DSGA	Il DSGA, tenendo conto delle indicazioni del DS relative alle situazioni da migliorare, prioritariamente cura le relazioni umane all'interno dell'ufficio, con il restante personale e verso l'esterno, per creare un clima sereno e costruttivo; chiede ai propri collaboratori, in Ufficio e nei plessi, che si adoperino per costruire un team collaborativo, efficiente, propositivo e proattivo, adeguato alle esigenze dell'istituzione scolastica, del personale e dell'utenza. A tal fine il comportamento di tutto il personale docente e degli assistenti amministrativi deve costituire "un modello esemplare" in quanto contribuisce a determinare la buona immagine dell'istituzione. La gestione del personale e il relativo comportamento ha come obiettivo quello di essere sempre più improntata alla flessibilità, alla collaborazione, alla trasparenza, alla semplificazione, alla riservatezza, alla responsabilità, all'imparzialità. Il DSGA organizza l'ufficio in modo funzionale, affiancando adeguatamente il personale con istruzioni chiare, univoche, certe. Il DSGA assicura una gestione amministrativo/contabile corretta, semplificata, efficace, collaborativa, trasparente, tempestiva e funzionale agli obiettivi da conseguire; collabora con il DS nella predisposizione del Programma Annuale, predispone il Conto Consuntivo, coordina gli acquisti e gli adempimenti di competenza. Il DSGA svolge azione di controllo dei processi e dei risultati dell'azione amministrativa e dei servizi generali, anche definendo procedure di lavoro scritte a cui il personale è tenuto ad attenersi. Il DSGA organizza Il lavoro dell'Ufficio e dei collaboratori scolastici nel rispetto delle istruzioni in materia di sicurezza e privacy, dettate dal Dirigente
Ufficio	Cura, sia in entrata che in uscita, la posta cartacea, la PEO e la PEC;
protocollo	protocolla; assegna le pratiche tramite Segreteria Digitale
Ufficio per la didattica	Cura tutta la documentazione relative agli alunni e al loro percorso scolastico; interfaccia con le famiglie a cui fornisce indicazioni e informazioni. È costituito da 3unità, una per ogni ordine di scuola.
Ufficio Personale	Cura tutte le pratiche relative al personale della scuola, sia a t.d. che a t.i. È costituito da 2 unità
Ufficio contabile- finanziario ed attività negoziale	Ordinazione materiali, preparazione prospetti comparative, verbali collaudo, collaborazione con il DSGA per richiesta CIG-DURC-ENTRATEL-F24 ONLINE, gestione denunce furti o smarrimenti.

DIRETTORE AMMINISTRATIVO: DIMAGGIO MARGHERITA

DIRETTORE AMMINISTRATIVO: DIMAGGIO MARGHERITA		
ASSISTENTI AMMINISTRATIVI	COLLABORATORI SCOLASTICI	
 AMMINISTRATIVI Baccelliere Angela Daiello Angela P. Decaro Laura Gottardo Nicola Lacalamita Maria Regina Emanuele 	 COLLABORATORI SCOLASTICI Bizzoco Raffaella Brisci Anna Carrassi Giorgio Colasuonno Onofrio Crocitto Leonardo Figliolia Roberto Giannini Maddalena Iacovelli Angelo Malanga Giacoma Mastrangelo Vito Mele Giuseppina 	
 Stallone Angela (utilizzata presso USR Puglia) 	 Rella Teresa Ruggiero Stefania Schiavulli A.Maria Squicciarini Rosa Tricarico Rosa Tricarico Margherita Vinciguerra Antonio 	

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

- Registro online
- Modulistica da sito scolastico
- Bacheca online



RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

Il nostro Istituto aderisce alla Rete territoriale AMBITO2 con scuola capofila I.C. "DAVANZATI-MASTROMATTEO" di Palo del Colle. All'interno di ogni rete di ambito è individuata la scuola-polo per la formazione ha il compito di coordinare la progettazione e l'organizzazione delle attività formative, garantendo così una corretta gestione amministrativo-contabile delle iniziative di formazione realizzate dalla/e rete/i di istituzioni scolastiche presenti nell'ambito e di interfacciarsi con l'USR per le attività di co-progettazione, monitoraggio e rendicontazione.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

La previsione delle iniziative per la formazione dei docenti nel piano triennale 2019/22 sarà effettuata considerando a pieno i bisogni rilevati dai processi di autovalutazione, dal piano di miglioramento, dai dati di contesto e del territorio in cui la scuola opera, ponendo al centro delle scelte la *mission* della nostra scuola. Le proposte si integreranno con le linee di azione nazionali e con il piano triennale di formazione che fa propri e le indicazioni e gli orientamenti del MIUR relativi alla formazione in servizio, "obbligatoria, permanente e strutturale", fattore decisivo per la qualificazione di ogni sistema educativo e per la crescita professionale di chi in esso opera. Valutate le priorità del Piano triennale e le esigenze formative degli insegnanti si organizzeranno corsi di formazione rispondenti alle esigenze del personale, sulla base della rilevazione dei bisogni formativi e dell'utenza. Gli insegnanti, inoltre, potranno svolgere attività di auto-aggiornamento individuale e/o di gruppo.

Durante questo triennio sono stati preventivati corsi di aggiornamento relativi alle seguenti aree d'interesse:

- > alfabetizzazione e potenziamento delle competenze digitali
- > formazione linguistica per il conseguimento delle certificazioni

- ➤ innovazione metodologica per la DDI
- > educazione civica
- > progettazione per competenze e valutazione

Si farà ricorso, secondo le esigenze, alle seguenti risorse:

- organizzazione di corsi di formazione interni predisposti sia dall'Istituto che da scuole in rete
 che promuovano modalità di ricerca-azione e riflessione sull'esperienza;
- organizzazione di corsi di formazione esterni inerenti la didattica innovativa disciplinare o che rispondano ad esigenze formative del sistema scolastico nel suo complesso;
- formazione a distanza e apprendimento in rete.

Si continuerà ad aderire alle iniziative di formazione afferenti **all'AMBITO 2**. In particolare, dai bisogni formativi emersi dai docenti dell'Istituto e dalle risultanze del RAV e PDM, gli ambiti prescelti per la formazione sono:

- > Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento.
- > Didattica per competenze e innovazione metodologica.
- Lingue straniere.
- ➤ Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale.
- ➤ Inclusione e disabilità.
- ➤ Valutazione e miglioramento

In relazione all'AMBITO 2, la nostra scuola ha organizzato i seguenti corsi di formazione:

TITOLO	DESTINATARI	TEMPI
Il Nuovo Modello PEI	Docenti dell'ambito A02, in particolare referenti per l'inclusione, funzioni strumentali	12 ORE
Modalità e procedure di Valutazione formativa nella secondaria di Secondo Grado e sistema degli Esami di Stato	Docenti di secondaria dell'ambito A02, in particolare referenti dipartimentali, funzioni strumentali	12 ORE

Educazione alle emozioni e alla prosocialità nel contesto scolastico	Docenti dell'ambito A02, in particolare, referenti dipartimentali, presidenti di interclassi e intersezioni, funzioni strumentali	12 ORE
Competenze di cittadinanza artistica	Docenti dell'ambito A02, in particolare, referenti dipartimentali, presidenti di interclassi e intersezioni, funzioni strumentali	12 ORE
PNDS e DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA, APPROCCIO, STRUMENTI ED ESEMPIFICAZIONI DI PISTE DI LAVORO PER UNA DIDATTICA ATTIVA E INNOVATIVA ATTRAVERSO IL DIGITALE (per scuola primaria)	Docenti di scuola primaria dell'ambito A02, presidenti di interclassi, funzioni strumentali, animatori digitali	12 ORE
STEM: USARE LE TECNOLOGIE EDUCATIVE PER INSEGNARTE LE SCIENZE IN MODO TRASVERSALE E ATTIVO PER PRIMARIE E SECONDARIE DI 1° GRADO (1° livello)	Docenti della scuola primaria e secondaria di 1° Grado dell'ambito A02, in particolare presidenti di interclasse, funzioni strumentali, animatori digitali	12 ORE
Didattica outdoor e laboratorio a cielo: i numeri in natura	Docenti di scuola dell'infanzia dell'ambito	9 ORE DI FORMAZIONE SINCRONA E 16 ORE DI FORMAZIONE ASINCRONA
Didattica outdoor e laboratorio a cielo: ecologia e biodiversità	Docenti della scuola primaria e secondaria di 1° Grado dell'ambito A02, in particolare presidenti di interclasse, funzioni strumentali, animatori digitali	12 ORE
Cospace, Tinkercard e Merge Cube per Narrare in digitale	Docenti dell'ambito A02, in particolare presidenti di interclasse, funzioni strumentali, animatori digitali	9 ORE DI FORMAZIONE SINCRONA E 16 ORE DI FORMAZIONE ASINCRONA

Cyberbullismo ed educazione al digitale	Docenti dell'ambito A02, in particolare, referenti dipartimentali, presidenti di interclassi e intersezioni, funzioni strumentali	12 ORE
---	---	--------

NORMATIVA DI SICUREZZA PER AVVIO DELL'ANNO SCOLASTICO

Ai sensi dell'articolo 1, comma 1 del DL n. 111 del 2021 "Nell'anno scolastico 2021-2022, al fine di assicurare il valore della scuola come comunità e di tutelare la sfera sociale e psico-affettiva della popolazione scolastica, sull'intero territorio nazionale i servizi educativi per l'infanzia di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65 e l'attività scolastica e didattica della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo e secondo grado sono svolti in presenza. (...) I provvedimenti di cui al primo periodo sono motivatamente adottati sentite le competenti autorità sanitarie e nel rispetto dei principi di adeguatezza e proporzionalità, in particolare con riferimento al loro ambito di applicazione. Laddove siano adottati i predetti provvedimenti di deroga, resta sempre garantita la possibilità di svolgere attività in presenza qualora sia necessario l'uso di laboratori o per mantenere una relazione educativa che realizzi l'effettiva inclusione scolastica degli alunni con disabilità e con bisogni educativi speciali."

Si stabilisce che:

- ogni istituto scolastico dà attuazione alle indicazioni di cui al presente protocollo, nel rispetto della normativa vigente;
- il Dirigente scolastico (che esercita le funzioni di datore di lavoro nelle scuole statali, ovvero, per le scuole paritarie, il Datore di lavoro), per prevenire la diffusione del Virus, è tenuto a informare, attraverso un'apposita comunicazione rivolta a tutto il personale, agli studenti e alle famiglie degli alunni, sulle regole fondamentali di igiene che devono essere adottate in tutti gli ambienti della scuola;
- è prevista la formazione e l'aggiornamento in materia di COVID, per il personale scolastico;
- ogni istituto scolastico provvederà ad integrare ed aggiornare il patto di corresponsabilità educativa per la collaborazione attiva tra Scuola e Famiglia, rafforzatasi con la recente esperienza della didattica a distanza;
- ciascun lavoratore è tenuto ad informare tempestivamente il Dirigente scolastico o un suo delegato di eventuali contatti stretti con persone positive, della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della propria prestazione lavorativa o della presenza di sintomi negli studenti presenti all'interno dell'istituto;
- il personale scolastico rispetta le prescrizioni previste dalla normativa vigente in materia di prevenzione e contrasto della diffusione del Covid 19. Il rispetto di tali prescrizioni, ivi inclusi le linee guida e i protocolli di cui al comma 3 dell'art. 1 del decreto-legge n. 111/2021, nonché i protocolli richiamati dall'art. 29 bis del decreto legge n. 23 del 2020, rende adempiuti gli obblighi di cui all'art. 2087 del codice civile. Di conseguenza, l'applicazione nelle istituzioni scolastiche delle

prescrizioni contenute nel presente protocollo, condiviso con le organizzazioni sindacali, determina per tutto il personale scolastico, chiamato all'attuazione delle misure sulla prevenzione e sicurezza Covid-19, il regime probatorio di imputazione della responsabilità di cui all'art. 29-bis del decreto-legge n. 23/2020, così come previsto dalla normativa vigente;

- il Dirigente scolastico dovrà inoltre informare chiunque entri nei locali dell'Istituto circa le disposizioni delle Autorità, anche utilizzando gli strumenti digitali disponibili;
- l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di temperatura oltre i 37.5° o altri sintomi simil-influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria;
- il divieto di fare ingresso o di permanere nei locali scolastici laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (soggetti con sintomatologia respiratoria o temperatura corporea superiore a 37,5°; provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc.) stabilite dalle Autorità sanitarie competenti;
- l'obbligo di rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del Dirigente scolastico; 1. **<u>DISPOSIZIONI</u>**

RELATIVE ALLE MODALITA' DI INGRESSO/USCITA

Le istituzioni scolastiche, con opportuna segnaletica e con una campagna di sensibilizzazione ed informazione, comunicano alla comunità scolastica le regole da rispettare per evitare assembramenti. Nel caso di file per l'entrata e l'uscita dall'edificio scolastico, occorre provvedere alla loro ordinata regolamentazione al fine di garantire l'osservanza delle norme sul distanziamento sociale. Ogni scuola dovrà disciplinare le modalità che regolano tali momenti, in modo da integrare il regolamento di istituto, con l'eventuale previsione, ove lo si ritenga opportuno, di ingressi ed uscite ad orari scaglionati, anche utilizzando accessi alternativi. Il rientro a scuola del personale e degli studenti già risultati positivi all'infezione da COVID-19, certificato dall'autorità sanitaria, deve essere preceduto da una preventiva comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza. Va ridotto l'accesso ai visitatori, i quali, comunque, dovranno sottostare a tutte le regole previste nel Regolamento di istituto e/o nell'apposito disciplinare interno adottato dal Dirigente scolastico, sentiti l'RSPP di istituto e il medico competente ed ispirato ai seguenti criteri di massima:

- ordinario ricorso alle comunicazioni a distanza;
- limitazione degli accessi ai casi di effettiva necessità amministrativo-gestionale ed operativa, possibilmente previa prenotazione e relativa programmazione;
- regolare registrazione dei visitatori ammessi, con indicazione, per ciascuno di essi, dei dati anagrafici (nome, cognome, data di nascita, luogo di residenza), dei relativi recapiti telefonici, nonché della data di accesso e del tempo di permanenza;

- differenziazione, ove possibile, dei percorsi interni e dei punti di ingresso e di uscita dalla struttura;
- predisposizione di adeguata segnaletica orizzontale sul distanziamento necessario e sui percorsi da effettuare;
- pulizia approfondita e aerazione frequente e adeguata degli spazi;
- accesso alla struttura attraverso l'accompagnamento da parte di un solo genitore o di persona maggiorenne delegata dai genitori o da chi esercita la responsabilità genitoriale, nel rispetto delle regole generali di prevenzione dal contagio, incluso l'uso della mascherina durante tutta la permanenza all'interno della struttura.

DISPOSIZIONI RELATIVE A PULIZIA E IGIENIZZAZIONE DI LUOGHI E ATTREZZATURE

È necessario assicurare la pulizia giornaliera e l'igienizzazione periodica di tutti gli ambienti, predisponendo un cronoprogramma ben definito, da documentare attraverso un registro regolarmente aggiornato. Per la sanificazione ordinaria di strutture non sanitarie (modalità e prodotti) si rimanda a quanto previsto dalla Circolare del Ministero della Salute del 22 maggio 20202. Nel piano di pulizia occorre includere almeno:

- gli ambienti di lavoro e le aule;
- le palestre;
- le aree comuni;
- le aree ristoro e mensa;
- i servizi igienici e gli spogliatoi;
- le attrezzature e postazioni di lavoro o laboratorio ad uso promiscuo;
- materiale didattico e ludico;
- le superfici comuni ad alta frequenza di contatto (es. pulsantiere, passamano). In tal senso, le istituzioni scolastiche provvederanno a:
- assicurare quotidianamente, accuratamente e ripetutamente le operazioni di pulizia previste dal

Rapporto ISS COVID-19 n. 12/2021, nonché dal Rapporto ISS COVID-19, n. 19/2020;

- utilizzare materiale detergente, con azione virucida, come previsto dal Rapporto ISS COVID-19, n. 12/2021, nonché dall'allegato 1 del Documento CTS del 28 maggio 2020;
- garantire la adeguata aerazione di tutti i locali, mantenendo costantemente (o il più possibile) aperti gli infissi esterni dei servizi igienici. Si consiglia che questi ultimi vengano sottoposti a pulizia almeno due volte al giorno, eventualmente anche con immissione di liquidi a potere virucida negli scarichi fognari delle toilette;
- sottoporre a regolare detergenza le superfici e gli oggetti (inclusi giocattoli, attrezzi da palestra e laboratorio, utensili vari, etc.) destinati all'uso degli alunni. È richiesta particolare attenzione alle modalità di sanificazione degli ambienti della scuola dell'Infanzia.

DISPOSIZIONI RELATIVE A IGIENE PERSONALE E DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

È obbligatorio, per chiunque entri o permanga negli ambienti scolastici, adottare precauzioni igieniche e l'utilizzo di mascherina. I DPI utilizzati devono corrispondere a quelli previsti dalla valutazione del rischio e dai documenti del CTS per le diverse attività svolte all'interno delle istituzioni scolastiche e in base alle fasce di età dei soggetti coinvolti. La scuola deve indicare la modalità di dismissione dei dispositivi di protezione individuale non più utilizzabili, che dovranno essere smaltiti secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

Studenti

A prescindere dalla situazione epidemiologica, il dispositivo di protezione respiratoria previsto per gli studenti è la mascherina di tipo chirurgico. Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 1, comma 2, lett. a) del DL n. 111 del 2021, viene stabilito che "è fatto obbligo di utilizzo dei dispositivi di protezione delle vie respiratorie, fatta eccezione per i bambini di età inferiore ai sei anni, per i soggetti con patologie o disabilità incompatibili con l'uso dei predetti dispositivi e per lo svolgimento delle attività sportive". Le indicazioni per gli alunni di età compresa tra sei e undici anni sono le stesse degli altri studenti di età maggiore, mentre non è previsto l'uso delle mascherine per i bambini sotto i sei anni di età, vista l'età degli alunni e la loro necessità di movimento.

Personale della scuola

Il dispositivo di protezione respiratoria previsto per il personale scolastico è la mascherina chirurgica o altro dispositivo previsto eventualmente nel DVR. Per il personale impegnato con bambini sotto i sei anni di età, è raccomandata una didattica a gruppi stabili (sia per i bambini che per gli educatori) e particolare attenzione ai dispositivi di protezione del personale scolastico che rimangono quelli previsti per l'a.s. 2020/2021. Per il personale impegnato con bambini con disabilità, si prevede l'utilizzo di ulteriori dispositivi di protezione individuale (nello specifico, il lavoratore potrà usare, unitamente alla mascherina, guanti e dispositivi di protezione per occhi, viso e mucose). Nell'applicazione delle misure di prevenzione e protezione, si dovrà necessariamente tener conto della tipologia di disabilità e delle ulteriori eventuali indicazioni impartite dal medico. Al riguardo, si precisa, tra l'altro, che è prevista la fornitura di mascherine monouso trasparenti a uso medico di tipo speciale, che saranno destinate agli studenti con disabilità uditiva e al resto della classe, compagni e docenti.

DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA MISURA DEL DISTANZIAMENTO

Si prevede il rispetto di una distanza interpersonale di almeno un metro (sia in posizione statica che dinamica) qualora logisticamente possibile e si mantiene anche nelle zone bianche la distanza di due metri tra i banchi e la cattedra del docente. Con riferimento ai servizi educativi dell'infanzia, non essendo sempre possibile garantire l'adozione di alcune misure di prevenzione (quali il

distanziamento e l'uso di mascherine), è raccomandata una didattica a gruppi stabili.

DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA GESTIONE DI SPAZI COMUNI

L'accesso agli spazi comuni deve essere disciplinato, con la previsione di una ventilazione adeguata dei locali, per un tempo limitato allo stretto necessario e con il mantenimento della distanza di sicurezza. L'utilizzo delle aule dedicate al personale docente (c.d. aule professori) è consentito nel rispetto del distanziamento fisico e delle eventuali altre disposizioni dettate dall'autorità sanitaria locale. Anche l'utilizzo dei locali adibiti a mensa scolastica è consentito nel rispetto delle ordinarie prescrizioni di igienizzazione personale e degli ambienti mensa e di distanziamento fisico, eventualmente prevedendo, ove necessario, anche l'erogazione dei pasti per fasce orarie differenziate. L'ingresso e l'uscita dovranno essere organizzati in modo ordinato e a misura della disponibilità di posti e vanno predisposte stazioni di lavaggio delle mani all'ingresso e all'uscita (dispenser e/o bagni). Per ciò che concerne le misure atte a garantire la somministrazione dei pasti, il personale servente è obbligato ad utilizzare i dispositivi di protezione delle vie respiratorie. Il servizio può essere erogato nelle forme usuali, senza necessariamente ricorrere all'impiego di stoviglie monouso. Per quanto riguarda le aree di distribuzione di bevande e snack, il Dirigente scolastico ne indica le modalità di utilizzo, eventualmente anche nel Regolamento di Istituto, al fine di evitare il rischio di assembramento e il mancato rispetto del distanziamento fisico. **DISPOSIZIONI**

RELATIVE ALL'AERAZIONE DEGLI SPAZI

Garantire un buon ricambio dell'aria con mezzi naturali o meccanici in tutti gli ambienti e aule scolastiche è fondamentale. In linea generale, al fine di diluire/ridurre le concentrazioni di inquinanti specifici (es. COV, PM10, odori, batteri, virus, allergeni, funghi filamentosi, ecc.), di CO2, di umidità relativa presenti nell'aria e, conseguentemente, di contenere il rischio di esposizione e contaminazione al virus per alunni e personale della scuola (docente e non docente), è opportuno mantenere, per quanto possibile, un costante e continuo ingresso di aria esterna outdoor all'interno degli ambienti e delle aule scolastiche. Si rileva che ulteriori approfondimenti specifici sono stati resi disponibili dall'ISS con i Rapporti ISS COVID-19 n. 11/2021 e n. 12/2021.

USO DEI LOCALI ESTERNI ALL'ISTITUTO SCOLASTICO E UTILIZZO DEI LOCALI SCOLASTICI DA PARTE DI SOGGETTI ESTERNI

Qualora le attività didattiche siano realizzate in locali esterni all'Istituto Scolastico, gli Enti locali e/o i titolari della locazione, devono certificare l'idoneità, in termini di sicurezza, di detti locali. Con specifica convenzione devono essere definite le responsabilità delle pulizie e della sorveglianza di detti locali e dei piani di sicurezza. Con riferimento alla possibilità di consentire l'utilizzo dei locali scolastici, come le palestre, da parte di soggetti esterni, le precauzioni prevedono di limitare l'utilizzo

dei locali della scuola esclusivamente per la realizzazione di attività didattiche. In caso di utilizzo da parte di soggetti esterni, considerabile solo in zona bianca, dovrà essere assicurato il rispetto delle disposizioni previste dal decreto n. 111/2021, nonché un'adeguata pulizia e sanificazione dopo ogni uso. Tale limitazione risulta più stringente in caso di situazioni epidemiologiche non favorevoli (ad esempio, in zona arancione).

SUPPORTO PSICOLOGICO, PEDAGOGICO- EDUCATIVO

L'attenzione alla salute e il supporto psicologico e pedagogico-educativo per il personale scolastico e per gli studenti rappresenta una misura di prevenzione precauzionale indispensabile per una corretta gestione dell'anno scolastico. Sulla base di una Convenzione tra Ministero dell'Istruzione e il Consiglio Nazionale Ordine degli Psicologi e di un Protocollo di Intesa tra il Ministero dell'Istruzione e associazioni dei Pedagogisti ed Educatori, si promuove un sostegno psicologico e pedagogico-educativo per fronteggiare situazioni di insicurezza, stress, ansia dovuta ad eccessiva responsabilità, timore di contagio, rientro al lavoro in "presenza", difficoltà di concentrazione, situazione di isolamento vissuta. A tale scopo si suggerisce:

1) il rafforzamento degli spazi di condivisione e di alleanza tra Scuola e Famiglia, anche a distanza; 2) il ricorso ad azioni di supporto psicologico e pedagogico-educativo in grado di gestire sportelli di ascolto e di coadiuvare le attività del personale scolastico nella applicazione di metodologie didattiche innovative (in presenza e a distanza) e nella gestione degli alunni con disabilità e di quelli con DSA o con disturbi evolutivi specifici o altri bisogni educativi speciali, per i quali non sono previsti insegnanti specializzati di sostegno. Il supporto psicologico e pedagogico-educativo sarà coordinato dagli Uffici Scolastici Regionali e dagli Ordini degli Psicologi regionali e dalle associazioni dei Pedagogisti ed Educatori potrà essere fornito, anche mediante accordi e collaborazioni tra istituzioni scolastiche, attraverso specifici colloqui con professionisti abilitati alla professione psicologica e psicoterapeutica e con professionisti appartenenti alla categoria dei Pedagogisti ed Educatori, effettuati in presenza o a distanza, nel rispetto delle autorizzazioni previste e comunque senza alcun intervento di tipo clinico.

<u>DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA ALL'INTERNO</u> <u>DELL'ISTITUTO SCOLASTICO</u>

Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 1, comma 3 del D.L. n. 23 del 2021 "In presenza di soggetti risultati positivi all'infezione da SARS-CoV-2 o di casi sospetti, nell'ambito scolastico e dei servizi educativi dell'infanzia, si applicano le linee guida e i protocolli adottati ai sensi dell'articolo 1, comma 14, del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito con modificazioni dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, nonché ai sensi dell'articolo 10-bis del decreto legge 22 aprile 2021, n. 52, convertito con modificazioni dalla legge 17 giugno 2021, n. 87." Secondo quanto indicato dal verbale del CTS n.

34/2021 "In caso di sintomi indicativi di infezione acuta delle vie respiratorie di personale o studenti, occorre attivare immediatamente la specifica procedura: il soggetto interessato dovrà essere invitato a raggiungere la propria abitazione e si dovrà attivare la procedura di segnalazione e contact tracing da parte della ASL competente". Inoltre, con riferimento al periodo di quarantena e di isolamento si rimanda a quanto previsto dalle disposizioni delle Autorità sanitarie e da ultimo dalla circolare del Ministero della salute n. 36254 dell'11 agosto 2021 avente ad oggetto "Aggiornamento sulle misure di quarantena e di isolamento raccomandate alla luce della circolazione delle nuove varianti SARS – CoV-2 in Italia e in particolare della diffusione della variante Delta". Con specifico riferimento agli strumenti di contenimento del virus Sars-Cov2 (nomina del referente covid-19, aula casi sospetti covid-19, protocollo con le ASL territoriali di riferimento), rimangono valide le stesse precauzioni previste per l'A.S. 2020-2021 e, in particolare, facendo riferimento a quanto disponibile in materia sul Rapporto ISS COVID-19 n. 58/2020.

DISPOSIZIONI RELATIVE A SORVEGLIANZA SANITARIA, MEDICO COMPETENTE, RLS

Il medico competente collabora con Dirigente Scolastico e con il Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS) nell'integrare e proporre tutte le misure di regolamentazione legate al Covid-19. In particolare, cura la sorveglianza sanitaria rispettando le misure igieniche contenute nelle indicazioni del Ministero della Salute; riguardo le modalità di effettuazione della sorveglianza sanitaria di cui all'art. 41 del D. Lgs. 81/2008, nonché sul ruolo del medico competente, si rimanda alla Circolare del Ministero della Salute del 29 aprile 2020, n. 14915 e, per quanto di interesse, alla Circolare del Ministero della Salute del 12 aprile 2021, n. 15127. In merito alla sorveglianza sanitaria eccezionale, come previsto dall'art. 83 del D.L. 34/2020, convertito nella Legge n. 77/2020, la stessa è assicurata: a. attraverso il medico competente, se già nominato per la sorveglianza sanitaria ex art. 41 del D. Lgs. 81/2008; b. attraverso un medico competente ad hoc nominato, per il periodo emergenziale, anche, ad esempio, prevedendo di consorziare più istituti scolastici; c. attraverso la richiesta ai servizi territoriali dell'INAIL, che vi provvedono con propri medici del lavoro. Il mancato completamento dell'aggiornamento della formazione professionale e/o abilitante entro i termini previsti, per tutto il personale scolastico addetto alle emergenze, in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, dovuto all'emergenza in corso e quindi per causa di forza maggiore, ove previsto dalla legislazione vigente, non comporta l'impossibilità a continuare lo svolgimento dello specifico ruolo (a titolo esemplificativo: l'addetto all'emergenza/antincendio, al primo soccorso). Le specifiche situazioni degli alunni in condizioni di fragilità saranno valutate in raccordo con il Dipartimento di prevenzione territoriale ed il pediatra/medico di famiglia, fermo restando l'obbligo per la famiglia stessa di rappresentare tale condizione alla scuola in forma scritta e documentata.

COSTITUZIONE DI UNA COMMISSIONE

Al fine di monitorare l'applicazione delle misure descritte, in ogni Istituzione Scolastica, il Dirigente scolastico valuterà l'opportunità della costituzione di una commissione, anche con il coinvolgimento dei soggetti coinvolti nelle iniziative per il contrasto della diffusione del COVID-19. Tale commissione sarà presieduta dal Dirigente scolastico.

DURATA DEL PROTOCOLLO

Il presente Protocollo si applica nell'anno scolastico 2021/2022, fintantoché sono previste misure per il contenimento dell'epidemia da Covid-19. Qualora le mutate condizioni epidemiologiche lo richiedano, quanto condiviso con il presente atto sarà oggetto di aggiornamento tra le parti.

SEZIONE 5: VALUTAZIONE



LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA PRIMARIA

L'articolo 1, comma 2—bis del decreto legge 8 aprile 2020, n. 22, ha previsto che, in deroga all'articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, dall'anno scolastico 2020/2021, la valutazione finale degli apprendimenti degli alunni delle classi della scuola primaria, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle indicazioni nazionali per il curricolo, è espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento, secondo termini e modalità definiti con Ordinanza del Ministro dell'istruzione del 4 dicembre 2020, n. 172. Il giudizio descrittivo sarà riferito a quattro differenti livelli di apprendimento:

- Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
- Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
- Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
- In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente. I livelli di apprendimento saranno riferiti agli esiti raggiunti da ogni alunno in relazione agli obiettivi di ciascuna disciplina.

Gli obiettivi di apprendimento per la valutazione periodica e finale saranno riportati in allegato al documento stesso.

La valutazione degli alunni con disabilità certificata sarà correlata agli obiettivi individuati nel Piano educativo individualizzato (PEI), mentre la valutazione degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento terrà conto del Piano didattico personalizzato (PDP).